

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
24	Il Caffè di Latina	12/06/2019	GLI STUDENTI REALIZZANO UN QUADRO SULLA BONIFICA	2
8	L'Azione (TV)	09/06/2019	BANCA MARCA: CHE NUMERI!	3
36	L'Azione (TV)	09/06/2019	BREVI VENEZIANO INAUGURAZIONE DELLA PISTA CICLABILE	4
18	Il Quotidiano del Molise	06/06/2019	PROMUOVERE E VALORIZZARE I PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI TERRITORIALI	5
6	Il Quotidiano di Foggia	06/06/2019	BREVI - ALFREDO BORZILLO NOMINATO CONSIGLIERE SNEBI	6
19	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	06/06/2019	SICUREZZA DEL FIUME MISA, SCATTA LA PROTESTA	7
6	Il Tirreno - Ed. Viareggio	06/06/2019	BACCELLI: "ECCO COME SI PUO' SALVARE IL LAGO"	8
12	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	06/06/2019	NUOVO SI' ALLA MOZIONE DI BACCELLI PER IL LAGO	9
17	La Nuova del Sud	06/06/2019	CASCATE DI SAN FELE, PARTE I PER METTERE I LUOGHI IN SICUREZZA	10
9	La Voce di Mantova	06/06/2019	GLI ENTI RIUNITI PER LA "GUERRA AL TRIGOL"	11
33	L'Arena	06/06/2019	CONVEGNO DI COLDIRETTI APRE LA FIERA DELLA COSTATA	12
33	Messaggero Veneto	06/06/2019	E IL CONSORZIO DI BONIFICA FA RICORSO SUI SOVRACANONI	13
8	La Voce di Parma	28/05/2019	LA "LECTIO" DI LUCA MERCALLI SULL' "ACQUA PREZIOSA"	14
3	Target Notizie	01/05/2019	POVEGLIANO. SISTEMAZIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA	15
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Areacentese.com	06/06/2019	CONSORZIO BONIFICA: C'E' UN NUOVO SITO PER LE INFORMAZIONI	16
	Arezzone notizie.it	06/06/2019	AMBIENTE: IL CANALE BATTAGLI DI MONTEVARCHI RESTA AL DEMANIO	17
	Centropagina.it	06/06/2019	SENIGALLIA, TRE PROGETTI (TRA LE PROTESTE) PER METTERE IN SICUREZZA IL FIUME MISA	19
	Crotoneok.it	06/06/2019	STRADA JOPPOLO-COCCORINO: ENTRO 15 GIORNI LAVVIO DEI LAVORI	22
	Ilgiunco.net	06/06/2019	BONIFICA, BELLACCHI INCONTRA ROSSI «COMPLETATO IL 45% DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI»	25
	Imagazine.it	06/06/2019	DA CIVIDALE A BRUXELLES PER LE LINGUE MINORITARIE A SCUOLA	27
	Industrychemistry.com	06/06/2019	TECNOLOGIA A SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA: CON SWAMP UN SISTEMA PER RIDURRE LO SPRECO D'ACQUA	32
	Infocilento.it	06/06/2019	ELEZIONI AL CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM, ECCO TUTTI I CANDIDATI	34
	Lanuovasardegna.it	06/06/2019	LAVORI ALLE CONDOTTE DELLA BONIFICA, DISAGI FINO A DOMANI	37
	Primapaginaonline.it	06/06/2019	CARBONELLA FEST, UN WEEKEND TRA GASTRONOMIA E DIVERTIMENTO SUL LAGO DI GEROSA	38
	ReportPistoia.it	06/06/2019	PISTOIA, VIA LE CARCASSE DI AUTO E FURGONI DAL CAMPO NOMADI	40
	TGPadova.it	06/06/2019	IMPATTO DEI CINGHIALI SUI COLLI, LO STUDIO	42
	TGPadova.it	06/06/2019	NEL WEEKEND NUOVI LABORATORI AL MUSME	49
	VersiliaToday.it	06/06/2019	AL VIA INTERVENTI ANTI-ALLAGAMENTO IN VIA OLMI	56
	Vocedimantova.it	06/06/2019	IL COMUNE SI ATTIVA PER LO SFALCIO DELLA CASTAGNA D'ACQUA NEI LAGHI DI MANTOVA	58

Grazie all'alternanza scuola-lavoro in cui sono stati impegnati gli studenti del liceo artistico e dell'istituto comprensivo Tasso

Gli studenti realizzano un quadro sulla bonifica

Un'antica, preziosa corografia perfettamente restaurata. Un quadro, composto da decine di tasselli dipinti a mano dedicato alla campagna pontina appena bonificata, urbanizzata e avviata alla produzione agricola. Ancora, il disegno e la realizzazione di segnalibri, calendari e la riproduzione in alta definizione di edifici e macchinari, ma anche la digitalizzazione di carte e documenti dell'archivio storico dell'Agro Pontino. Sono i lavori realizzati dagli studenti del liceo artistico statale e dai bimbi delle prime (A/B/C) della scuola elementare Piccaro dell'istituto comprensivo Tasso nel quadro delle attività del progetto alternanza scuola/lavoro sviluppato in collaborazione con il consorzio di bonifica di Latina. Le opere sono state esposte nei giardini dell'Agro Pontino, in corso Matteotti, che hanno ospitato la cerimonia di chiusura del progetto. La mattinata, introdotta dal saluto del direttore Natalino Corbo, è stata arricchita dai laboratori di lettura curati da Barbara Mirarchi, autrice del libro "Fata Bonifica" e da Giulio Alfieri, autore di "Questo piatto di grano". Tutte le opere

realizzate dagli studenti hanno avuto come filo conduttore il paesaggio, il territorio, la bonifica e le attività che, anche oggi, il consorzio di Latina mette in campo per la tutela delle campagne e delle produzioni agricole, ma anche delle città e degli insediamenti commerciali e produttivi che insistono nella cinta urbana dei comuni ricompresi nel perimetro di competenza dell'Agro Pontino. Sia il direttore generale del consorzio, sia i dirigenti del liceo artistico e del comprensivo Tasso, rispettivamente Walter Marra ed Elisa Burchietti, si sono detti entusiasti della riuscita del cantiere scuola/lavoro, confermando la volontà di riproporre il progetto che, tra i tanti meriti, ha avuto anche quello di favorire l'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del territorio pontino.



IL QUADRO

Campagna pontina appena bonificata

BILANCIO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

Banca Marca: che numeri!

«**I**l 2018 per Banca della Marca è stato un anno da incorniciare». È risuonato forte e chiaro il messaggio che il presidente Claudio Sernagiotto ha voluto dare all'assemblea annuale di Banca della Marca, il più grande credito cooperativo del gruppo Iccrea in Veneto, svoltasi domenica 26 maggio alle Filande di Santa Lucia di Piave.

73 milioni di ricavi netti (+7,4%), risultato prima degli accantonamenti che cresce a 25,7 milioni (+6,24%), superati i 3 miliardi di raccolta totale, 500 milioni di euro di mutui e affidamenti erogati negli ultimi 24 mesi, riduzione del credito deteriorato di 96 milioni, copertura sofferenze al 65,20%, 1 milione di erogazioni e contributi alle associazioni del territorio (+15%), utile netto di 11,4 milioni di euro: questi i numeri che hanno portato all'approvazione unanime del bilancio.

«Le aggregazioni – ha commentato il direttore generale Francesco Beninato – quando gestite e orientate sulla consapevolezza, informazione e responsabilizzazione delle persone, focalizzandole a divulgare le migliori prassi e a far crescere tutti i collaboratori, motivandoli, sono indubbiamente efficaci per portare valore ai soci e al territorio».

Si è trattato di una tornata elettorale. Dopo la selezione di una commissione elettorale apposita e un processo di autovalutazione del consiglio di amministrazione, sono stati proposti all'assemblea i nomi di Giampiero Michielin (già presidente della banca per molti anni), Pietro Marcolin (attuale vicepresidente), e una new entry, l'a-

gronomo Alessandro Antonio Basso di Orsago, che lavorando al Consorzio di bonifica Piave potrà portare la propria esperienza sui temi della sostenibilità, agricoltura e ambiente, cardini degli obiettivi statuari del credito cooperativo. La proposta del consiglio è stata approvata all'unanimità.

I dati. Banca della Marca mantiene una posizione di leadership a livello nazionale sul risparmio gestito: gli investimenti finanziari dei clienti hanno quasi raggiunto il miliardo di euro, con un aumento della raccolta complessiva negli ultimi due anni di oltre 300 milioni di euro.

Il portafoglio crediti è sano ed è stato soggetto da parte di Banca d'Italia ad una verifica superata senza problemi. La solidità della banca cresce. Nel 2018 si registra una diminuzione di 96 milioni del credito deteriorato grazie al lavoro di un team dedicato di 11 persone.

I ricavi netti raggiungono i 73 milioni (+7,4% sull'anno precedente).

La banca ha confermato politiche di bilancio di assoluta prudenza destinando a fondi di copertura ulteriori 14,4 milioni, raggiungendo una copertura delle sofferenze del 65,20%. Dopo gli accantonamenti e le imposte il risultato netto è di 11,4 milioni (+7% sull'anno precedente).

La banca conferma una forte dinamicità anche sul versante del personale: negli ultimi due anni sono stati assunti 33 collaboratori, principalmente validi laureati e di primo impiego, innescando una mobilità interna di carriera professionale nella quale le don-

ne hanno trovato adeguato spazio con alcune nuove nomine a direttrici di filiale. Oggi i soci sono 8.887, i clienti oltre 91 mila, le filiali 49, i dipendenti e collaboratori 377, il patrimonio netto contabile 190.445.000 euro.

Il bilancio sociale. Nel 2018 le erogazioni liberali e di mutualità a sostegno del mondo dell'associazionismo e del volontariato sociale hanno aiutato oltre 800 iniziative (+15% a 740 mila euro); sommate a quelle per i soci (220 mila euro) raggiungono complessivamente 1 milione di euro di liberalità a sostegno del territorio.

Marca solidale, la cassa mutua di Banca della Marca, ha raggiunto gli 8.249 soci, ha rimborsato 7.800 fatture mediche per un controvalore di 158 mila euro.

Grande il successo di Cooperativament, il festival dell'economia sociale e della finanza etica organizzato da Banca della Marca. Il bando per progetti sociali è stato vinto da "Una casa per crescere" della Fondazione Piccolo Rifugio onlus: al progetto è stato consegnato un assegno di 5 mila euro anche grazie al quale tre ragazze con disabilità, dopo un percorso per l'autonomia, sono andate a vivere assieme in un appartamento in centro a Vittorio Veneto.

Banca della Marca ha aderito ad una importante iniziativa di Art Bonus con il restauro del Globo di Coronelli presso la biblioteca Marciana di Venezia; tramite il progetto "Tutti i bambini vanno bene" la banca con la Fism ha sostenuto progettualità per le scuole dell'infanzia legate al riconoscimento e trattamento precoce delle difficoltà di comportamento e apprendimento.

Inaugurazione della pista ciclabile

Sabato 8 giugno alle 10 si tiene l'inaugurazione della pista ciclabile Torre-Staffolo, lunga circa due chilometri, opera finalmente completata (anche con l'illuminazione) che permetterà il collegamento in sicurezza fra la frazione e il centro di Torre. Il taglio del nastro avverrà a Staffolo, nel piazzale di fronte al termine del nuovo tratto. L'opera, i cui lavori sono iniziati all'inizio del 2018, è stata realizzata con la collaborazione del Consorzio di bonifica del Veneto orientale.



Tutto pronto per "La Mediterranea" che si terrà a fine giugno a Larino

Promuovere e valorizzare i prodotti agro-alimentari territoriali

L'obiettivo è quello di valorizzare e promuovere le produzioni agro-alimentari territoriali, «con particolare attenzione per quelle ottenute attraverso metodi di coltivazione sostenibili, consapevoli



che i prodotti-agro-alimentari e la cucina tipica ricoprono un ruolo di primo piano quali elementi attrattivi per turisti e visitatori».

Si chiama "La Mediterranea" ed è l'iniziativa che si terrà dal 29 giugno a Larino. Lungo Viale Giulio Cesare saranno ospitati oltre 40 espositori provenienti da tutto il territorio regionale e non solo, impegnati in produzioni d'eccellenza

nel settore dell'enogastronomia locale. Sono previsti anche momenti dedicati alla degustazione itinerante, show cooking della Federazione Regionale Cuochi, mostre fotografiche, convegni e momenti musicali con la partecipazione di gruppi folcloristici interregionali ed esibizione di artisti di rilievo nazionale. Un programma ricco quello che è stato redatto appositamente per la manifestazione e che vedrà la cerimonia di inaugurazione alle 9.30 di sabato 29 giugno, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, con la partecipazione del Corpo Musicale Don Luigi M. Aster Band e declamazione di poesie a tema a cura di Mariachiara Guarino. A seguire: apertura degli stand eno-gastronomici con presentazione e vendita dei prodotti agro-alimentari.

Alle 11: "Ciuffoli o cavatelli? La pasta ai tempi della mietitura" - dimostrazione/preparazione della pasta fatta in casa a cura dell'Associazione Car Larino; ore 17.00: Sala del Consorzio di Bonifica - Convegno sul tema "Biodiversità ed innovazione"; ore 18.30: Show Cooking con assaggio al pubblico; ore 21.30 Piazza del Popolo: esibizione dei Gruppi Folcloristici "Eco del Gargano" - Puglia; Gruppo Folk "Baselice" - Campania; Gruppo Folk F.I.T.P. - Marche; Gruppo Folk "A'Scaffette" - Molise. Domenica 30 alle 9.30: Apertura stand;

ore 10.00 Sala del Consorzio di Bonifica: Convegno dal titolo "La Mediterranea: cibo e cultura"; ore 17.00: "Ciuffoli o cavatelli?"

La pasta ai tempi della mietitura" - Dimostrazione/preparazione della pasta fatta in casa a cura dell'Associazione Car Larino; ore 18.30: Show Cooking con assaggio al pubblico; ore 21.30 Piazza del Popolo: Esibizione della Epic Music - Orchestra diretta dal Maestro Luongo, già Direttore Rai - Lino Rufo Quintet.

Ed inoltre all'interno della manifestazione sono previsti: momenti legati alla degustazione dei prodotti della cultura contadina a cura de tecnici specializzati dell'ARSARP; mostra fotografica tematica a cura di Emiliana Franciosa presso la Sala del Consorzio di Bonifica; museo virtuale in 3D a cura dell'Azienda Sharevision. Ed ancora sarà possibile visitare nelle due giornate l'Anfiteatro Romano, il Parco Archeologico di Villa Zappone e il Museo Civico presso il Palazzo Ducale. Orari apertura degli stand: dalle ore 9.30 alle ore 23.00 di sabato 29 e domenica 30 giugno.



Alfredo Borzillo nominato consigliere Snebi

Il commissario straordinario unico dei Consorzi di Bonifica pugliesi, Alfredo Borzillo, è stato nominato consigliere dello Snebi, il sindacato nazionale degli enti di bonifica di irrigazione e miglioramento fondiario, per il quadriennio 2019 - 2022 di cui sarà presidente Alessandro Folli, presidente Anbi Lombardia (l'associazione nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti fondiari)

Insieme con Borzillo è stato eletto, con la stessa carica, un altro pugliese, Eligio Giovanni Battista Terrenzio, presidente del Consorzio di Bonifica del Gargano.

La nomina di Borzillo è un riconoscimento per l'impegno giornaliero a garantire il raggiungimento della tutela e valorizzazione del territorio pugliese in un momento difficile per tutte le istituzioni oltre che la necessità di rafforzare la posizione di governace e la responsabilità delle decisioni comuni.

Il Sindacato Nazionale degli Enti di Bonifica e di Irrigazione è nato nel 1950 su approvazione del Consiglio Nazionale ANBI, per rappresentare gli interessi dei Consorzi nei settori sindacale e della disciplina contrattuale collettiva, nella regolamentazione dei rapporti di lavoro, nonché in materia di legislazione sociale. Lo S.N.E.B.I. stipula contratti e accordi collettivi per la disciplina dei rapporti di lavoro; provvede allo studio dei problemi di carattere generale, attinenti all'organizzazione dei servizi e degli uffici dei Consorzi; effettua ricerche e studi nel campo del diritto del lavoro, del diritto sindacale e delle assicurazioni sociali; assicura uniformità di orientamenti in tema di interpretazione ed applicazione dei contratti collettivi, dei provvedimenti legislativi e regolamentari; provvede alla consulenza legale in materia di disciplina dei rapporti di lavoro, di organizzazione dei servizi e degli uffici consorziali; entra a far parte di enti, istituzioni ed associazioni, i cui compiti siano rilevanti per l'attività dei Consorzi associati.



COMUNE IN COMMISSIONE TECNICI E POLITICI HANNO VAGLIATO LE POSSIBILI SOLUZIONI SUL TAVOLO

Sicurezza del fiume Misa, scatta la protesta

Il comitato degli alluvionati davanti all'ingresso, poi la rabbia durante la riunione

· SENIGALLIA ·

UNA SEDUTA concitata, interrotta ripetutamente dal pubblico che, su un tema caldo come quello del Misa, proprio non è riuscito a trattenersi. E' iniziata con una protesta pacifica, all'ingresso del Palazzo della Nuova Gioventù, la riunione della II Commissione chiesta dai consiglieri Luigi Rebecchini e Riccardo Mandolini e convocata dal presidente Mauro Gregorini per fare il punto sui lavori del Misa. Alle 16 il Comitato Alluvionati Senigallia ha aspettato l'arrivo del sindaco Mangialardi, dell'assessore regionale Angelo Sciapichetti e del Presidente del Consorzio di Bonifica delle Marche Claudio Netti con tanto di cartelli e canoa, per manifestare «la paura con cui quotidianamente i residenti delle zone alluvionate» convivono. Poi il pubblico si è seduto in aula e pur non avendo, come previsto dal regolamento, diritto di intervento, non è riuscito a trattenersi interrompendo le relazioni dei tecnici della Regione per avere



chiarimenti e risposte alle loro preoccupazioni.

«Al momento ci sono tre progetti al vaglio della politica (che dovrà decidere quale opzione scegliere) con costi e tempi molto diversi che hanno come finalità quello di mettere in sicurezza le criticità del Misa, sia a monte che a valle» ha spiegato Netti. Di questi quello che appare più percorribile è quello che prevede il rifacimento del Ponte II

Giugno, per far passare più acqua, il dragaggio del porto con la realizzazione di una scogliera, e la realizzazione di uno sfioratore. Il tutto per un importo che però si assesterebbe sui 50 milioni di euro. Data la difficoltà di reperire una cifra così ingente, l'idea della Regione è quella di procedere al più presto con un intervento che prevede il rifacimento del Ponte II Giugno e il dragaggio del fiume. «Mi permetto un suggeri-

mento – ha detto Mangialardi – fate i lavori di escavo e della sistemazione del fosso del Sambuco e il rafforzamento degli argini del Misa. Poi la fase due potrà essere il ponte II Giugno e lo sfioratore». «Sul Misa le questioni tecniche vanno poste su tavoli con tecnici, non possiamo permettere che il confronto porti alla paralisi bloccando le decisioni – ha detto l'assessore Sciapichetti –. Vogliamo soluzioni per fare un passo avanti concreto sulla sicurezza ma dobbiamo trovare i soldi. Quattro milioni e mezzo di euro ci sono ma il Governo deve ridarci i 10 milioni di euro che erano stati stanziati e che ora sono stati bloccati perché sono un maltolto e con questi potremmo procedere subito».

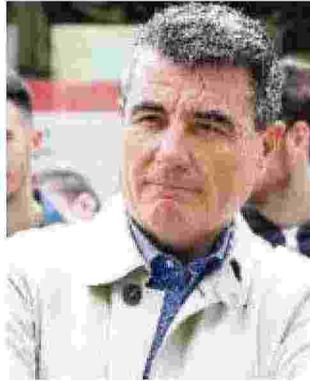
Giulia Mancinelli



LA MOZIONE IN REGIONE

Baccelli: «Ecco come si può salvare il lago»

MASSAROSA. Avanti con le azioni intraprese per la tutela e la riqualificazione delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli grazie agli 8 milioni risparmiati dal nuovo progetto di captazione, agli 1, 2 milioni di euro ottenuti dall'Autorità di bacino tramite finanziamento europeo, ai 2 milioni di euro messi in campo dalla Regione per il Consorzio di bonifica. E poi iniziative per valorizzare l'area a 360 gradi, at-



Stefano Baccelli

tuazione delle misure contenute nell'accordo del 2018 e nel contratto di lago siglato lo scorso 22 marzo, sostegno alla candidatura a sito Unesco come lago di Puccini.

Sono gli interventi a cui viene impegnata la giunta regionale grazie alla mozione approvata in commissione Ambiente promossa dal presidente **Stefano Baccelli**. L'atto si sofferma anche su un ulteriore tratto caratteristico del lago, la presenza di bilance da pesca e ricoveri per barchini, chiedendo iniziative per il recupero e la ristrutturazione di quelli danneggiati e una maggiore semplificazione burocratica in materia. —

BY NC ND DALCUNI DIRITTI RISERVATI



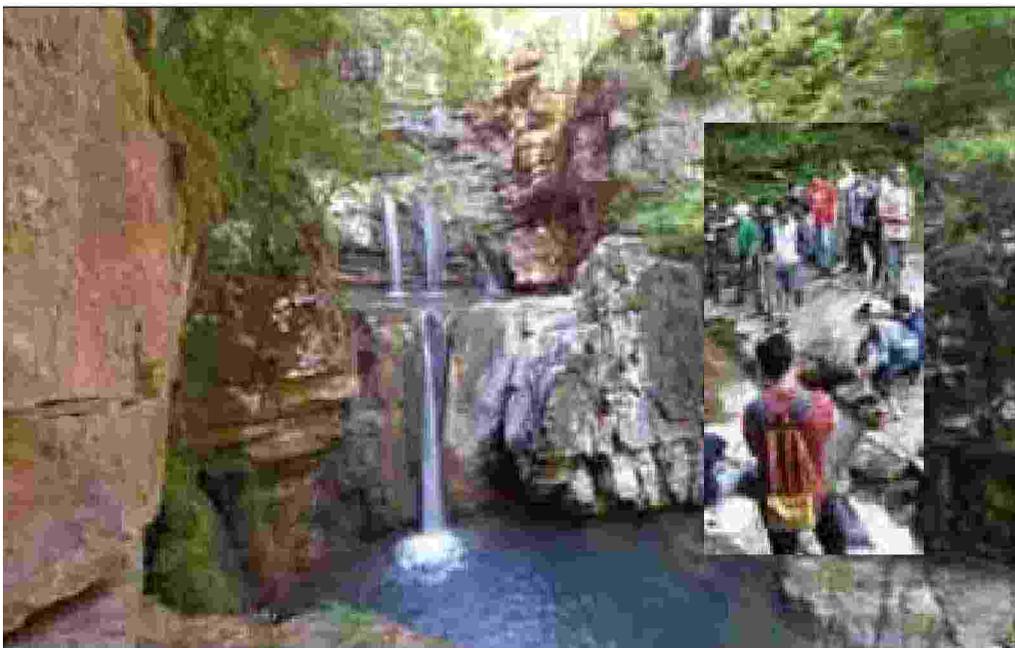
Lettera del presidente Sperduto per chiedere taglio dell'erba e la sistemazione del sentiero

Cascate di San Fele, parte l'appello per mettere i luoghi in sicurezza

SAN FELE - Il presidente dell'associazione U uatenniere Michele Sperduto, ha inviato una lettera al sindaco, al commissario del Consorzio di bonifica, al direttore dell'Apt e al responsabile Ufficio tecnico del Comune per chiedere un intervento urgente nell'area delle Cascate di San Fele, attraverso l'impegno di personale (efficientamento dei luoghi), alla verifica/sistemazio-

ne/pittura-zione/rafforzamento ed eventuali sostituzioni di pezzi di tutte le staccionate e scalinate esistenti lungo i percorsi che portano alle cascate oltre che provvedere alla pulizia, attraverso il taglio dell'erba, lungo tutto il percorso, comprese le aree che il consiglio comunale ha acquisito al pubblico. In particolare si chiede il seguente intervento: sistemazione staccionata e scalini cascata U vertone (cascata n° 1); rifacimento sentiero dei mulini dalla fontana Acquafredda al ponticello sul

torrente ,con sistemazione scalini e staccionate; sistemazione sentiero che porta alla cascata n° 7 (Le Gemelli); pulizia dell'area ex proprietà di CuvIELLO Antonio ,con la sistemazione di alcune panchine per momenti di sosta; taglio dell'erba e bonifica dei terreni acquisiti al pubblico; sistemazione e pulizia del sentiero che da piazzale Nocicchio porta al ponte degli anni venti del secolo scorso. Quanto sopra al fine di consentire ai tantissimi visitatori di poter accedere in maniera agevole ed in sicurezza alle cascate".



Le cascate di San Fele

Il presidente di U uatenniere al fine di consentire ai tantissimi visitatori di poter accedere in maniera agevole ed in sicurezza alle cascate

SFALCIO DELLA CASTAGNA D'ACQUA

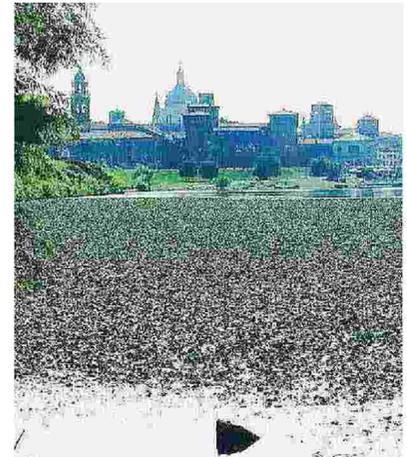
Gli enti riuniti per la "guerra al trigol"

Al Parco del Mincio l'opera di contenimento

MANTOVA Il Comune trasferirà 15mila euro a favore del Parco del Mincio per gli interventi di contenimento della castagna d'acqua nei laghi. La proliferazione di questa pianta causa problemi di anossia al sistema acquatico e interferisce negativamente sulle manifestazioni sportive. Per intervenire sugli ambienti palustri sono richieste particolari dotazioni tecniche e competenze professionali. Il Parco del Mincio si è reso disponibile ad assumere il ruolo di stazione appaltante dei lavori.

L'ente di Porta Giulia avrà il compito di dare il via ai lavori di sfalcio impegnando un natante con la barra falciante e un secondo natante che raccoglierà la vegetazione galleggiante tagliata, e la incanalerà verso la corrente dei laghi per evitare che si areni lungo le rive.

Gli interventi saranno realizzati sul lago di Mezzo e Inferiore. Negli anni passati, Parco, Provincia, Consorzio di bonifica, e i comuni di Mantova, Curtatone e Porto hanno già collaborato nell'attività di controllo di queste specie vegetali nei laghi virgiliani e nelle riserve naturali delle Valli del Mincio e nella Vallazza.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ISOLA RIZZA

Convegno di Coldiretti apre la fiera della costata

La piaga delle cimici asiatiche, che sono già tornate ad invadere coltivazioni e frutteti, oltre al maltempo che ha rallentato la semina di diverse piante. Saranno questi alcuni dei temi che i rappresentanti delle sezioni della Coldiretti del Legnaghese discuteranno, domani alle 20, al tavolo tecnico, a cui parteciperanno anche i rappresentanti del Consorzio di bonifica Veronese, che aprirà la 14esima fiera di «Campagna amica e della costata», organizzata dalla Coldiretti locale in collaborazione con Comune, Pro loco, biblioteca ed Alpini con il patrocinio della Regione. L'incontro si svolgerà a porte chiuse nell'auditorium comunale.

La fiera, da domani a domenica 9 giugno, sarà allestita invece nel parco retrostante il municipio. Ogni sera, dalle 20, saranno in funzione gli stand gastronomici con specialità a base di carne bovina, mentre ogni sera alle 21.30 si esibirà un complesso diverso. Domenica, alle 10, è in programma un raduno di auto d'epoca, seguito alle 12.15 dal pranzo di «Campagna amica» aperto a tutti. Antonio Zambotto, presidente della Coldiretti isolana che conta 150 iscritti, rimarca: «Nella riunione si parlerà anche dei danni subiti dalle aziende per il maltempo». •F.T.



ACQUE E TARIFFE

E il Consorzio di bonifica fa ricorso sui sovracanon

Il Consorzio di bonifica pianura friulana non si arrende: presenterà ricorso contro la sentenza del Tribunale regionale delle acque pubbliche che lo ha visto perdente (con i produttori di energia elettrica delle centrali situate lungo i canali consortili nei comuni) a fronte delle tariffe richieste dal Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento (Bim). La sentenza prevede che il Consorzio di bonifica paghi al Bim oltre un milione 127 mila euro. A questa cifra vanno poi aggiunti a beneficio del Bim anche 262.024 euro dovuti dalla cooperativa Secab di Paluzza, che pure ha presentato ricorso. Oggetto del contendere i sovracanon che non sarebbero stati pagati dal 2013 al 2017 per l'acqua captata dal Tagliamento e dal Ledra. Il ricorso è stato deciso dal Consorzio dopo aver esaminato le motivazioni della sentenza e acquisito le indicazioni dei propri legali. A sostegno della decisione ci sono anche le numerose controversie sorte in tutta Italia sull'applicazione della tariffa. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La "lectio" di Luca Mercalli sull' "Acqua Preziosa"

Si è tenuto giovedì scorso a Palazzo del Governatore l'evento "L'Acqua Preziosa", che ha visto la "lectio" di Luca Mercalli (nella foto) presidente della Società Meteorologica Italiana. L'evento rientra nel calendario di "Maggio con la Bonifica 2019", rassegna patrocinata da Ministero dell'Ambiente, Comune di Parma e ANBI. Hanno introdotto il presidente del Consorzio della Bonifica Parmense Luigi Spinazzi e l'Assessore alle Politiche Sostenibilità Ambientale del Comune di Parma Tiziana Benassi. Sono inoltre intervenuti: il professor Alessandro Ragazzoni della



Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna; il presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano Nicola Bertinelli; l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma Michele Alinovi; e l'ingegnere delle risorse idriche Sergio Vallesi. Ha coordinato i lavori il giornalista Andrea Gavazzoli.



Fino al 15 giugno non si potrà conferire all'ecocentro, Lavori a cura del Consorzio

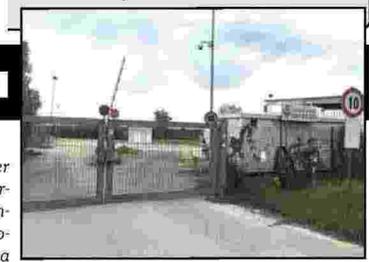
Povegliano. Sistemazione dell'isola ecologica

Sono al via i lavori di sistemazione e riorganizzazione del Centro di Raccolta/Isola Ecologica di Povegliano a cura del Consorzio di Bonifica Veronese. Sono previsti la rimozione delle due tettoie per i raee (elettrodomestici grandi e piccoli) ed olii, ed il successivo posizionamento in altra zona interna al centro di raccolta. I lavori termineranno indicativamente

entro il 15 giugno. Fino a quel termine non sarà possibile conferire olii usati, raee, indumenti, pile, farmaci, ed ogni altro rifiuto posizionato sotto le tettoie. Per questo motivo sono state svuotate le ceste/gabbie dei vari rifiuti ed i container dei raee e le cisterne degli olii sia minerale che vegetale. Per farmaci scaduti, pile e indumenti rimarranno in funzione i

raccoglitori in paese.

«Si tratta di lavori a costo zero per il Comune, in accordo con il Consorzio di Bonifica ed in seguito alla vendita dell'area adiacente l'isola ecologica dove sorgerà la sede operativa del Consorzio stesso» dice il sindaco Lucio Buzzi. «Chiediamo la collaborazione dei cittadini perché i lavori ser-



«vono per migliorare l'isola ecologica» afferma l'assessore all'ambiente Pietro Guadagnini.





HOME GIULIANO MONARI REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ LETTERE AL DIRETTORE CHI SIAMO LE INTERVISTE DEL DIRETTORE VIDEOSERVIZI

6 Giugno 2019 Cronaca No comments

CONSORZIO BONIFICA: C'è un nuovo sito per le informazioni

Visite: 32

Maggior comunicazione a beneficio dei cittadini e, prossimamente una nuova sezione dedicata ai lavori in corso.

Un nuovo sito, rinnovato e dinamico

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha rinnovato e incrementato la propria presenza on line con un nuovo sito internet per una maggior comunicazione a beneficio dei cittadini, di particolare importanza l'ottimizzazione del portale capace di rendere visibile e utilizzare il sito su tutti i dispositivi, inclusi quelli mobili come smartphone e tablet, elemento di qualità per una lettura più fluida, che si adatta alle nuove esigenze comunicative, requisito ormai indispensabile.

La nuova vetrina virtuale, non cambia indirizzo ed è raggiungibile digitando www.bonificaferrara.it, ma dedica ampio spazio all'informazione ma anche alla comunicazione di iniziative ed eventi legati così da creare una relazione sempre maggiore tra l'Ente ed i cittadini, con l'intento che possa diventare un punto di riferimento per tutti.

Un sito che guarda al futuro ispirandosi alle linee guida dettate per gli enti pubblici dall'Agenzia per l'Italia digitale, semplificando il portale e rendendo più semplice rintracciare i contenuti grazie a icone che potenziano l'immediatezza.

Con la scelta di operare un forte restyling si è dunque andati a creare una piattaforma caratterizzata da semplicità di navigazione, studiata per offrire completezza di informazioni e approfondimenti sulle attività del Consorzio, infatti prossimamente verrà aggiunta una nuova sezione dove trovare i lavori in corso e lo stato d'opera, un sito quindi in continuo aggiornamento.

Share

Mi piace 0

Tweet



Share 0 Like 0 Tweet 0 Share 0



Lascia un commento

Devi essere **connesso** per inviare un commento.

L'ULTIMA DIRETTA TV



FANTOZZI
F.G.M. PETROLI S.R.L.

Prodotti petroliferi per industria, agricoltura e riscaldamento

San Giovanni in Persiceto (BO)
Cento (FE) Tel. 051 801403 www.fantozzipetroliti.it

BCC Banca Centro Emilia

CONTO ONLINE+

LA TUA BANCA A PORTATA DI CLICK A SOLI 2 EURO AL MESE

SCOPRI DI PIÙ

PRENDITI LE TUE LIBERTÀ

CONTO FREELIFE

CC Cassa di Risparmio di Cento www.crcento.it

WEB TV

i nostri videoservizi



Montevarchi / Montevarchi

Ambiente: il Canale Battagli di Montevarchi resta al demanio

In quarta commissione, licenziata la proposta di legge che blocca il processo di cessione introdotto con la prima variazione di bilancio 2018



Redazione

06 GIUGNO 2019 07:00



Il Canale Battagli di Montevarchi resta al demanio. Il processo di cessione introdotto con la prima variazione di bilancio 2018 sarà bloccato e il sistema artificiale nato in epoca medievale per portare l'acqua nei campi e che tuttora svolge funzioni irrigue, industriali e di usi civici, verrà ricondotto alla disciplina dei consorzi di bonifica, in particolare nella fattispecie dell'articolo 27 bis, comma 1 della legge regionale 79/2012.

È quanto deciso in commissione ambiente del consiglio regionale, presieduta da **Stefano Baccelli** (Pd) che nella seduta di oggi, mercoledì 5 giugno, ha licenziato all'unanimità la proposta di legge che abroga l'articolo 16 della 37/2018, ossia le disposizioni per la gestione in concessione del canale introdotte perché, almeno in un primo momento, si pensava fosse esaurita la sua originaria funzionalità demaniale.

I più letti di oggi



1 Lascia la direttrice dell'ospedale della Gruccia



2 A Simona Dei la direzione della rete ospedaliera



3 I grandi marchi della moda si sono incontrati alla convention di Italiana Accessori a Montevarchi



4 Grasso: "La sindaca di Montevarchi è solo chiacchiere e propaganda, mentre i servizi sono ridotti all'osso"



Scopri come cambiare il tuo giardino con IKEA

IKEA



Azioni Google: come cerare un secondo...

VICI MARKETING

Sponsorizzato da Outbrain |>



Jaguar E-PACE Ultimate Icon. Tua con oltre 2.500...

JAGUAR

Da una ricognizione effettuata congiuntamente dai comuni interessati, Consorzio di bonifica Alto Valdarno e Genio civile Valdarno Inferiore, è emerso che il 'Berignolo' o 'Gora', appellativi con sui si è soliti definire il canale, costituisce un sistema artificiale che assolve funzioni di captazione, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a fini agricoli o idropotabili, funzioni di scolo, di drenaggio urbano, ulteriori funzioni promiscue. È quindi venuto meno il presupposto per l'applicazione del processo previsto all'articolo 16, in quanto le funzioni che assolve sono pienamente riconducibili alla disciplina dei consorzi di bonifica.



In Evidenza



ATTUALITÀ
 Indennità e assunzioni, accordo sindacale alla Provincia. Resta il rischio per "Quota 100"



SPONSOR
 130 anni, Italiana e in perfetta salute. Qual è il segreto per pensare al futuro?



CALCIO
 Il saluto di Brunori: "Grazie Arezzo. Un onore aver indossato questa maglia"



NOTIZIE
 Simon Le Bon ad Arezzo e a Pieve con la Modena 100 Ore



Nuova SEAT Tarraco. Da 24.000€
 ...
[SEAT ITALIA](#)

Sponsorizzato da **Outbrain** |▶



Nuova SEAT Tarraco. Da 24.000€. Prova il...
[SEAT ITALIA](#)



Ecco come raggiungere Ginevra in...
[MYSWITZERLAND.COM](#)

Sponsorizzato da **Outbrain** |▶

Potrebbe interessarti

Contenuti sponsorizzati da **Outbrain** |▶



Investire pochi soldi su Amazon e creare un secondo stipendio fisso mensile
[VICI MARKETING](#)



Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2019
[APP.MYFINANCETODAY.COM](#)



Smart british green da 250€/mese con MB Financial, anche elettrica.
[SMART](#)



Nuova Renault Twingo. Never too much. Da 89€ al mese con Programma ECOBONUS.
[RENAULT](#)

Commenti

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

[Aggiorna discussione](#)

I più letti della settimana



1 Perde la vita in sella alla moto: dramma della strada in Valdarno



4 Il Valdarno piange la morte di Fabiano, da Prato a Montevarchi per amore e lavoro

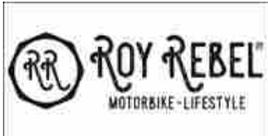


2 Marco Carta libero dopo la direttissima: "Non sono stato io a rubare". Il racconto della Gecom



5 Sagre e feste paesane: un calendario completo per non perderne nessuna

www.frasassi.com



CentroPagina

Smart News dal Territorio



ANCONA RIVIERA	OSIMO VALMUSONE	JESI VALLESINA	FABRIANO AREA MONTANA	SENIGALLIA VALLE DEL MISA	CERCA...
SERVIZI- SOLUZIONI IMMOBILIARI- SALUTE E ASSISTENZA- LOCALI E RISTORAZIONE- NECROLOGI E ONORANZE					

Attualità	Cultura	Sport	Benessere	Lifestyle ▾	Servizi ▾
-----------	---------	-------	-----------	-------------	-----------

ATTUALITÀ HOME PROVINCIALE SENIGALLIA VALLE DEL MISA

Senigallia, tre progetti (tra le proteste) per mettere in sicurezza il fiume Misa

Mi piace Piace a 14.079 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Seduta concitata in II Commissione per parlare dei lavori su argini, sfioratori, fosso Sambuco, escavo e casse di espansione. Gli alluvionati portano cartelli polemici e una canoa

Di **Carlo Leone** - 6 giugno 2019

aperto tutto l'anno
pranzo e cena



Le proteste degli alluvionati per sollecitare i lavori sul fiume Misa

SENIGALLIA – Riunione calda, e non solo per le condizioni meteo, quella della **II Commissione consiliare** che ha discusso mercoledì 5 giugno dei **lavori lungo il tratto extraurbano del fiume Misa** e nel tratto cittadino fino alla foce. Lavori che devono essere programmati sia perché interessano **varie criticità con priorità diverse**, sia per le ingenti risorse che sono state stanziare, o che stanno per esserlo. A tal proposito, spuntano tre progetti diversi ma con costi di svariati milioni di euro, che al momento non si riescono a reperire.

La commissione era stata convocata dal presidente Mauro Gregorini su richiesta dei consiglieri Luigi Rebecchini (Unione Civica) e Riccardo Mandolini (gruppo misto). All'esterno il comitato alluvionati ha atteso i tecnici e le autorità – il sindaco Maurizio Mangialardi, l'assessore regionale Angelo Sciapichetti e il presidente del Consorzio di Bonifica delle Marche Claudio Netti – con **cartelli di protesta e una canoa**, sottolineando la **paura con cui sono costretti a vivere alcuni residenti** che per primi sono a rischio in caso di piene, anche modeste, del fiume Misa.



All'interno il clima della giornata afosa si è surriscaldato ancora di più quando si è parlato dei **tre progetti ideati da Regione e Consorzio di bonifica**: necessitano di stanziamenti che vanno dai 18 ai 55 milioni di euro. In particolare, il progetto più – per così dire – economico prevede la sistemazione di altri tratti critici di **argini** (quasi 5 milioni di euro), come è stato fatto in alcuni punti già lo scorso anno: il rifacimento del **ponte Il Giugno** a campata unica (2,4 mln €); il **dragaggio** del fiume e la scogliera a protezione del braccio sud (levante) del porto per evitare l'insabbiamento a causa delle correnti (2,6 mln €); **manutenzione** per una ventina di anni (2 mln €) e lo **sfiatore** (6 mln €), una serie di "finestre" con reti metalliche che entrerebbero in funzione solo in caso di piena del fiume per sfogare parte dell'acqua nella darsena dei pescherecci in un lasso di tempo di sei ore, sufficienti quindi anche a far spostare le imbarcazioni in caso di problematiche.

LA QUESTIONE

Senigallia, tre progetti (tra le proteste) per mettere in sicurezza il fiume Misa



Seduta convocata in II Commissione per parlare dei lavori su argini, sfioratori, fosso Sambuco, escavo e casse di espansione.

Gli alluvionati portano cartelli polemici e una canoa



CALCIO

Vigor, il confermatissimo Guiducci premiato domani al Foro



Il tecnico riceverà l'ambito riconoscimento di 'Sportivo dell'Anno 2019', mentre è arrivata l'ufficialità

sulla prosecuzione del rapporto con il club rossoblu



L'INIZIATIVA

Erasmus Student Network, oltre 200 giovani si ritrovano a Senigallia



Dal 7 al 9 giugno si terrà sulla spiaggia di velluto il secondo dei quattro appuntamenti che ogni anno

l'associazione organizza per discutere di progetti nazionali e internazionali



IL CORDOGLIO

Anche Arcevia in lutto per la morte del cardinale Elio Sgreccia



Il cardinale padre della bioetica era nato a Nidastore 90 anni fa. Il ricordo dell'ex sindaco Andrea Bompreszi

che nel 2017 gli conferì la cittadinanza

Nel secondo progetto, al posto dello sfioratore si penserebbe ad **allargare il canale** del fiume Misa, un'idea da 15 milioni a cui vanno aggiunte le altre opere citate prima per un totale di oltre 25 mln €. Nel terzo progetto, infine, da ben 55 mln €, al posto dello sfioratore o dell'allargamento del canale, si dovrebbe allestire una **serie di casse di espansione** (circa 17) lungo tutto il fiume Misa per evitare guai in città in caso di piena.



Il presidente del Consorzio di Bonifica Claudio Netti spiega i tre progetti sul fiume Misa

Tra i vari problemi sottolineati dal Comitato alluvionati non c'è solo la tempistica ma anche le risorse: l'assessore regionale Sciapichetti ha confermato che **mancano all'appello dieci milioni promessi grazie al progetto "Italia Sicura"** e bloccati a causa del cambio di governo. Per cui il primo passo sarà sbloccare quei fondi e trovarne altri: in cassa al momento ce ne sono circa 4,3 che serviranno per argini e fosso Sambuco, mentre per le vasche di espansione alle Bettolelle si è già nella fase progettuale (costo oltre 4,1 mln €).

Già, il **fosso del Sambuco**, quel fosso alla Marazzana che finisce nel fiume controcorrente e che in caso di piena si riempie senza riuscire a sfogarsi nel Misa: proprio su questo punto si sono alzate alcune proteste durante il confronto con i tecnici della Regione e dell'Autorità di Bacino perché i tempi corrono e **le piene colgono spesso di sorpresa**. Secondo l'ingegnere Stefano Tefoni, una proposta non troppo impegnativa per sistemarlo potrebbe essere quella di far defluire il Sambuco all'interno della cassa di espansione, altrimenti di raddrizzarlo in modo da non essere più controcorrente.



La II commissione sui lavori sul fiume Misa

Su questi nodi si dovrà esprimere la politica: al di là delle questioni spinose emerse in commissione, **il suggerimento del sindaco è di procedere con la proposta da 18 milioni di euro**, lavorare per trovare le risorse adeguate e partire intanto con i lavori di escavo del fiume per togliere gli isolotti di sabbia, detriti e ghiaia, raddrizzare il fosso Sambuco e rafforzare gli argini critici. Una seconda fase si potrebbe aprire entro la fine del 2019 con la progettazione del ponte Il Giugno a campata unica, il più pericoloso al momento. Ma è ora di decidere e di intervenire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

ALLUVIONE SENIGALLIA ANGELO SCIAPICHETTI CLAUDIO NETTI CONSORZIO DI BONIFICA MARCHE FIUME MISA MAURIZIO MANGIALARDI RISCHIO IDROGEOLOGICO SENIGALLIA

Ti potrebbero interessare **Di più sull'autore**



onoraria



Pomodoro
senigallia

aperto tutto l'anno
pranzo e cena

CRONACA

Compravendite on line, tre denunce per truffa



Tre persone sono state denunciate dalla polizia di Senigallia perché responsabili di avere messo in atto truffe in internet ai danni di venditori e acquirenti



CALCIO A5

Finale scudetto, Marcelinho Italservice: «Domenica occasione unica per Pesaro»



Negli occhi dell'asso brasiliano c'è la gioia per la doppietta segnata contro l'Acqua e Sapone in gara3 ieri sera (4 giugno).

A fine gara anche il tecnico Colini dedica la vittoria al suocero Bruno scomparso di recente. «È per lui. Ora testa a gara4. Non abbiamo fatto nulla e loro sono una squadra incredibile»



Ogni giorno il piacere della pausa.

GIOVEDÌ, GIUGNO 6, 2019

ACCEDI



CrotoneOK

STIAMO COSTRUIENDO NUOVI APPARTAMENTI - UFFICI ATTIVITÀ COMMERCIALI
Vendita con pagamenti personalizzati senza costi di intermediazione

Nel Centro della Tua Città
WWW.RLMCOSTRUZIONI.IT
Ufficio Vendite | Corso Mazzini, 107 - Crotona
Tel. 0962 901678

HOME NEWS ▾ IN PROVINCIA ▾ SPORT ▾ CIAOCROTONE RUBRICHE ▾ QUARTIERI IL GIORNALE SONDAGGI MEDIA ▾



IN CALABRIA

Strada Joppolo-Coccorino: entro 15 giorni l'avvio dei lavori

di Redazione - 6 Giugno 2019



Condividi:



Riceviamo e pubblichiamo –

Si è svolto oggi presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità della Regione Calabria un incontro per discutere dell'avvio dei lavori per la messa in sicurezza del tratto della strada provinciale **SP 23 tra Joppolo e Coccorino**.

All'incontro, convocato e coordinato dall'assessore alle infrastrutture della Regione Calabria Roberto Musmanno, hanno preso parte: il Responsabile Coordinamento Territoriale Anas Calabria, Giuseppe Ferrara; il Responsabile Area Compartmentale Anas Calabria, Marco Moladori; il Presidente della Provincia di Vibo Valentia, Salvatore Solano; il consigliere regionale Michele Mirabello; il sindaco del Comune di Joppolo, Carmelo Mazza; il Funzionario della Prefettura di Vibo Valentia e sindaco del comune di Spilinga, Michele Larobina; l'assessore del comune di Joppolo, Giovanni Preiti; l'assessore del comune di Ricadi, Domenico Dicosta; l'assessore del comune di Nicotera, Mario Vecchio; il

L'AQUILONE
Finalmente Estate!
OFFERTE VALIDE DAL 6 AL 16 GIUGNO

12,90
3,90
0,70
7,90
7,90
10,90
32,90

VIA GIOVANNI PAOLO II - CROTONE

Mc Café - laterale

io BIMBO

SEGUICI LA PAGINA
IO BIMBO CROTONE

io OVERDOSE CROTONE - Via 2° Stato Aquilone, 22
io BimboBella CROTONE - Via G. Oso Fava, 136
io BimboBella CROTONE - Via Grande

AssiService
ASSICURAZIONI

Agenzia Generale
Via Marinella, 12 - 88900 Crotona
Tel. 0962.29009 - unipolsaicrotone@gmail.com

collaboratore alla Camera dei Deputati, Marco Galati; i consulenti dell'Unical – DIBEST, Pierpaolo Pasqua e Maurizio Ponte e Giovanni Capua, Domenico Lo Bruno, Pasquale Restuccia, Carmelo Preiti, Giovanna Rodolico, rappresentanti di Associazioni e Comitati territoriali.

Nel suo intervento introduttivo, l'Assessore Musmanno ha ripercorso le fasi che hanno condotto alla sigla della convenzione attuativa tra Regione Calabria, Provincia di Vibo Valentia e Anas. Convenzione che ha definito le modalità di realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e protezione da caduta massi del corpo stradale della SP 23.

L'ing. Ferrara di Anas ha anticipato l'avvio dei lavori previsto entro 15 giorni: "Grazie alla collaborazione con l'Università della Calabria è stata completata la progettazione, e sono state eseguite indagini e analisi necessarie per l'avvio dei lavori. E' stata già individuata l'impresa che dovrà realizzare le opere. Puntiamo ad avviare i lavori già tra 10-15 giorni e di portarli avanti, in questa delicata prima fase, almeno fino a fine luglio, dopodiché, se si sarà riusciti a render sicuro il costone, si prenderà in considerazione la riapertura al traffico".

L'ing. Moladori ha presentato le due fasi previste per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e ha sottolineato l'importanza del rispetto del cronoprogramma da parte di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera. Dopo gli interventi dei rappresentanti di Anas, gli ing. Ponte e Pasqua del Dipartimento DIBEST dell'Università della Calabria hanno presentato dettagliatamente i lavori progettuali realizzati con il supporto di tecnici esperti e con l'ausilio di droni.

Il Sindaco di Joppolo, Carmelo Mazza, ha sottolineato "il grande impegno della Regione nel perseguimento dei risultati finora conseguiti" e ha ringraziato il Consigliere Mirabello "per la costante attenzione sulla vicenda". Il Sindaco Mazza ha chiesto ai rappresentanti Anas di velocizzare al massimo i tempi per la realizzazione dei lavori e al presidente della provincia Solano di dare maggiore attenzione anche alla SP 25 che attualmente rappresenta il percorso alternativo alla SP23.

L'on. Mirabello ha ringraziato tutti i presenti al tavolo per aver dato un importante contributo alla vicenda, sottolineando la necessità di seguire le successive fasi dell'intervento perché sia perfettamente efficace.

LE NOTIZIE PIU' LETTE

Riaprire i porti ai migranti: la CGIL manifesta al Porto Vecchio

13 Giugno 2018



"Pitagora": Ryanair presenta i voli da e per Crotona

30 Aprile 2018



Svelata l'identità del "Batman" crotonese

10 Gennaio 2018



Cambio del senso di marcia sul lungomare

22 Gennaio 2018



Aeroporto: Ryanair riconferma la tratta Crotona-Bergamo

11 Settembre 2018



Carica altro



Anche i rappresentanti dei Comitati e delle Associazioni territoriali presenti hanno espresso soddisfazione per gli esiti dell'incontro, ringraziando in modo particolare l'Assessore Musmanno e il Consigliere Mirabello per l'attenzione che hanno rivolto al territorio.

Il presidente della provincia di Vibo Valentia, Solano, ha sottolineato l'importanza della sinergia tra le Istituzioni. "Stato, Regione, Provincia, Università e Anas – ha dichiarato Solano- sono state tutti protagonisti in questa vicenda, con l'obiettivo comune di superare le problematiche emerse. Per sanare i problemi occorre impegno e sinergia. Sarà importante anche la vigilanza e la collaborazione della Prefettura. A breve verrà siglata una convenzione tra Provincia di Vibo, Calabria Verde e Consorzio di Bonifica per l'avvio di interventi di manutenzione delle strade provinciali."

"Ringrazio l'Anas – ha concluso l'Assessore Musmanno – per il lavoro svolto, così come ringrazio il Presidente della Provincia di Vibo, il Sindaco di Joppolo e il Consigliere regionale Mirabello per l'impegno profuso.. E' stata preziosa anche la collaborazione di Anas con l'Università della Calabria. Vorrei sottolineare – ha aggiunto Musmanno– che il finanziamento avverrà esclusivamente con fondi della Regione Calabria, già stanziati da tempo, ma che per vicissitudini della Provincia di Vibo Valentia erano rimaste inutilizzate. L'intento è di poter rendere fruibile la S.P. 23, ma è chiaro che prima dovranno essere effettuate tutte le verifiche e i controlli da parte di Anas per scongiurare eventuali rischi legati alla sicurezza". f.d.

 [Stampa Articolo](#)



Promo 5 più.

Ann. La tua Volkswagen ha più di 5 anni?
Scarica il coupon da 50€.

Volkswagen Service

[Ulteriori info](#)

Condividi:



TAGS CALABRIA CALABRIA 2019 JOPPOLO

 Mi piace 0

Articolo precedente

Modà: album di inediti e nuovo singolo il 21 giugno

Prossimo articolo

Incontro con l'autore: Valbona Jakova

[Articoli correlati](#) [Di più dello stesso autore](#)



Tag

aeroporto Alessia Romano

Allerta Meteo Antonella Cosentino

Calabria calabria 2019

calcio a 5 capocolonna

comune di crotona **Crotone**

crotona 2019 crotona calcio

Crotone News

crotona notizie crotoneok

crotona sport **Eventi** Ezio Scida

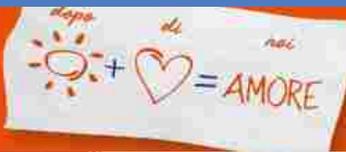
Giuseppe Frisenda google crotona

isola capo rizzuto le ricette di patrizia

madonna di capocolonna mario oliverio

michele affidato Museo di Pitagora

FISCALE
36 00 539



FONDAZIONE IL SOLE
"Per: e durante e dopo di noi"

CODICE F
920 536 0

press,commtech. the leading company in local digital advertising

anso



IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma



CONSORZIO BONIFICA

11
Condivisioni



Bonifica, Bellacchi incontra Rossi «Completato il 45% degli interventi programmati»

di Redazione - 06 giugno 2019 - 13:29

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su consorzio bonifica fabio bellacchi grosseto

MERCANTINE IN POGGIO ROCCASTRADA... TEMPO FA

ESPOSIZIONE ENTRA STRUMENTI, ATTUALI E FABBISOGNI NELLE VECCHIE GALLERIE DEL CENTRO STORICO

LABORATORI INCONTRO SPERIMENTAZIONE ADOSSO INTRONCI DI LORO TORNARE

INCONTRO DELLA VITE E DEL VINI CON VITE DALLA MAREMMA ALLE TERREZZE PONTORMESCHI COLLE

INCONTRO VITICOLTORI E COMPAGNIE VINO

**SABATO 15 GIUGNO 2019
DOMENICA 16 GIUGNO 2019**

COMITATO FESTEGGIAMENTI PRO LUCA ROCCASTRADA

MERCANTINE IN POGGIO ROCCASTRADA... TEMPO FA

15 - 16 GIUGNO 2019

OSSERVA, ASSAGGIA E GUSTA

VI OSPITEREMO VESTITI ALLA VECCHIA TRADIZIONE CONTADINA MAREMMANA, SE I LOR SIGNORI VORRANNO FARCI L'ONORE DI VESTIRSI "ALLA MODA", SARANNO OSPITI GRADITI.

Acquedotto del Fiora

Acquedotto del Fiora diventa ADF



GROSSETO – "Il 45 per cento degli interventi che sono stati programmati sul reticolo di gestione dal Consorzio 6 Toscana Sud per il 2019 sono già stati completati: un'ottima performance che neppure il maltempo delle ultime settimane è riuscito a rallentare" afferma il presidente del Consorzio di Bonifica **Fabio Bellacchi**.

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Furgone a fuoco sulla quattro corsie: il fumo si vede da chilometri

Fibra Vodafone

Modem incluso
+30 Giga **27,90€**

Il dato è stato comunicato da Bellacchi al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, che, martedì, ha chiamato a raccolta tutto il sistema della bonifica per fare il punto sull'esecuzione dei lavori.



Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!

[Più informazioni >](#)

OFFERTE HP STORE



store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora

[Più informazioni >](#)

TRG AD

“E’ un risultato estremamente importante e siamo riusciti a centrarlo grazie al buon lavoro svolto dai tecnici e dagli operai del Consorzio”, ha spiegato Bellacchi, aggiungendo che in agenda sono previsti, a breve, altri importanti interventi, compresi quelli nell’Albegna e nell’Ombrone. L’esito dell’attività svolta da gennaio ad oggi è stato apprezzato dal presidente Rossi che,

nell’occasione, “ha ribadito l’importanza dell’azione svolta dai Consorzi. Il sistema della bonifica è, insieme al Genio Civile coordinato dalla Regione Toscana, protagonista assoluto della difesa idrogeologica del territorio”, ha commentato Rossi, dando un nuovo appuntamento a Bellacchi e agli altri presidenti che torneranno ad incontrarsi entro il mese di luglio.

Obiettivo: un aggiornamento sull’attuazione del Piano delle attività e la scelta del direttore generale che, per la prima volta, sarà nominato dal presidente dell’ente, sentita l’Assemblea, di concerto con il presidente della Regione.

fuori casa SOLO ONLINE

AFFRETTATI

Offerta valida molti capi in FTTH



Sostituisci la tua vecchia caldaia e hai 7 anni di garanzia in omaggio.

Scopri di più >

Vaillant Comfort for my home

[Più informazioni su](#) consorzio bonifica fabio bellacchi grosseto

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Quest'uomo ha fatto un enorme buco nel suo cortile: la ragione è...

easyviaggio



Quando green fa rima con dream: l'ecofuturo è diventato business

Iccrea



L'87% delle persone guadagna 1300€ già il primo mese con Amazon

newsdiqualitya



Un'invenzione giapponese ti consente di parlare...

MUAMA Traduttore Istantaneo



Offerte auto ibride: -50% questo mese!

Auto Ibride | Ricerca Annunci



13 foto scattate prima del dramma

Breakchaser

Utilizziamo i cookie per offrirti la miglior esperienza possibile sul nostro sito Web.

Quando utilizzi il nostro sito Web, accetti che vengano trasmessi cookie sul tuo dispositivo. Ulteriori informazioni [OK](#)

Login

imagazine.it

[imoney](#) | [f](#) | [t](#) | [Q](#)

ATTUALITÀ SOCIETÀ CULTURA&SPETTACOLO TURISMO SPORT&SALUTE EVENTI

prendi gratuitamente **10€** iMoney
Al Postiglione Trattoria >>

5^a edizione

Leali delle Notizie

Festival del giornalismo con l'assegnazione del Premio Galizia

EVENTI [guarda tutti >](#)

CLASSIC ART FOLKLORE LIVE MUSIC MEETING SPORT **YOU**



Ronchi dei Legionari

Trieste Airport
 indicazioni >

06/06/19

20

pagina ufficiale

condividi

Altre date

07/06/19 - Sagrado
 11/06/19 - San Pier d'Isonzo
 12/06 e fino al 15/06 - Ronchi dei Legionari

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO

Fogliano Redipuglia - Piazzale retro Palazzo Municipale - ORE 20.30 -
"Dieci minuti di sport per essere felici: quanto la pratica sportiva influisce sul nostro corpo e sul nostro umore rendendoci migliori"

Fabio Pagliara (Segretario generale Federazione Italiana Atletica Leggera)

Novella Calligaris (medaglia olimpica di nuoto, giornalista Rai)

Bruno Pizzul (giornalista sportivo)

Giorgio Brandolin (presidente Coni Fvg)

Consuelo Mangifesta (responsabile relazioni esterne eventi e comunicazione Lega Pallavolo Serie A Femminile e telecronista)

Paolo Condò (giornalista sportivo Sky Sport, ex direttore Gazzetta dello Sport)

Introduce e modera: **Roberto Covaz** (giornalista de Il Piccolo)

GIOVEDÌ 6 GIUGNO

Trieste Airport - Sala espositiva "Furio Lauri" - ORE 20.00 -
Inaugurazione mostra fotografica "Appunti fotografici" di Pietro del Re (giornalista La Repubblica).



la bottega di trimalcione

info e prenotazioni: +39 3478874242 mail: info@trimalcione.ts.it

Trieste - via del Lazzaretto Vecchio 3

Conversa: **Alessandro di Giusto** (giornalista Il Friuli).

Trieste Airport – Sala conferenze ‘Filippo Zappata’ – ORE 21.00 – **“Dal Trattato degli Uccelli di Leonardo da Vinci all’atterraggio su Marte. Dalle esperienze di volo di Da Vinci alla sperimentazione odierna”.**

Gregory Alegi (giornalista e storico aeronautico)

Gianmarco Di Loreto (comandante 311esimo gruppo volo Rsv)

Giovanni Battista Carulli (presidente Arma Aeronautica Trieste, Fiume, Dalmazia e docente della facoltà di geologia di Trieste)

Walter Villadei (cosmonauta italiano)

Introduce e modera: **Andrea Soro** (Direttore Risorse Umane Insiel, già responsabile PR Pattuglia Acrobatica Nazionale)

VENERDI' 7 GIUGNO

Sagrado – Piazzale del Monte San Michele – ORE 20.30 (in caso di maltempo Sala Polifunzionale di Sagrado – alle spalle municipio- via Dante) – **“Fare la guerra per vivere in pace: il più grande controsenso di ogni epoca”.**

Toni Capuzzo (giornalista, conduttore televisivo e scrittore)

Gian Micallessin (giornalista de Il Giornale)

Fausto Biloslavo (giornalista freelance)

Introduce e modera: **Vicsia Portel** (giornalista e caporedattore Mediaset)

FESTIVAL

Anteprima

MARTEDI' 11 GIUGNO

San Pier d'Isonzo – Villa Sbruglio Prandi – ORE 20.30 – **“La terra sta soffrendo: siamo in tempo per salvare il pianeta? Gli effetti dei cambiamenti climatici”**

Con il patrocinio dell'Unione Meteorologica del Friuli Venezia Giulia

In collaborazione con Legambiente

Introduzione del vicepresidente dell'UMFVG, **Renato R. Colucci**

Filippo Giorgi (climatologo, vincitore Premio Nobel)

Damien Degeorges (esperto di geopolitica nordeuropea)

Ermete Realacci (presidente onorario Legambiente)

Daniel Tescari (gestore pagina “Pazzi per il meteo Goriziano”)

Introduce e modera: **Marco Virgilio** (metereologo e divulgatore)

Traduce: **Laura Comand**

Festival

MERCOLEDI' 12 GIUGNO

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – NEL POMERIGGIO – **LIVE @ FESTIVAL** a cura di **Radio Bullets** con la direttrice **Barbara Schiavulli**

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 20.00 – **Inaugurazione del Festival**

A seguire intervento di presentazione di **“Bill, Biblioteca della Legalità” nell’ambito del progetto Leggiamo 0-18”.**

Intervengono

Flavia Moimas (Assessore al Bilancio e alla Cultura del Comune di San Canzian d'Isonzo)

Mara Fabro (Damatrà Onlus)

Antonella Manca (Direzione centrale cultura e sport Regione Fvg)

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 20.30 – **Inaugurazione mostra fotografica di Giulio Magnifico** (fotoreporter)



Turismo

Gorizia crocevia di eccellenze artistiche ed enogastronomiche



Attualità

Corruzione nell'ENPAPI, sequestri anche a Gorizia



Cultura e Spettacolo

Gorizia, sette sceneggiature per il Premio Amidei



Società

Da Gorizia i nuovi monitor per i bus di Trieste



Cultura e Spettacolo

Palmanova epicentro del fumetto



Attualità

Cividale premia i cittadini dal pollice verde

"Sguardi oltre al conflitto mediorientale"

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 21.00 –
"Migrazioni: popoli in cammino con il biglietto di sola andata"

Adib Fateh Ali (giornalista Askanews)

Angela Caponnetto (giornalista RaiNews24)

Jean Baptiste Sourou (docente universitario e scrittore)

Asmae Dachan (giornalista freelance e scrittrice)

Gioia Meloni (giornalista responsabile programmi lingua italiana sede Rai Trieste)

Introduce e modera: **Marco Orioles** (sociologo e giornalista)

GIOVEDÌ 13 GIUGNO

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – NEL
POMERIGGIO – **LIVE @ FESTIVAL** a cura di **Radio Bullets** con la
direttrice **Barbara Schiavulli**

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 18.30 –
"Giovani nell'informazione: alla ricerca di un proprio ruolo"

Intervengono:

Studenti liceo "E. Fermi" di Aversa del laboratorio di giornalismo
"Cross medial"

Ilenia Menale (giornalista, scrittrice e docente di Economia Aziendale e di giornalismo)

Barbara Schiavulli (giornalista, scrittrice, direttrice di Radio Bullets)

Domenico Cerrato (responsabile editoriale de Il Chiasmo)

Paolo Collini (Rettore Università di Trento)

Andrea Fioravanti (giornalista e caporedattore di Europhonica)

Introduce e modera: **Nicoletta Simoncello** (giornalista Messaggero Veneto)

Ronchi dei Legionari – Giardino Consorzio di Bonifica via Duca d'Aosta –
ORE 19.00 – **Aperitivo letterario** con **Tiziana Ciavardini** (giornalista e antropologa). Presentazione del libro **"Ti racconto l'Iran"** (Armando editore)

Conversa con l'autrice: **Barbara Schiavulli** (direttrice Radio Bullets)

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 20.00 –
Libri Leali con **Ilenia Menale**. Presentazione del libro **"Sul corpo delle donne"**. (Ed.Archivio Storia)

Conversano con l'autrice: **Anna Vitaliani** (giornalista Rai3) e **Omar Costantini** (direttore Vr1)

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 21.00 – **"La disinformazione è servita: fake news, alimentazione, diete e cibo"**.

Bruno Mastroianni (filosofo ed esperto di comunicazione)

David Puente (giornalista Open)

Gianluca Liva (giornalista scientifico freelance)

Antonella Calabretti (professore in legislazione farmaceutica - Università di Trieste)

Andrea Ghiselli (dirigente ricerca Crea Centro ricerca alimenti e nutrizione)

Introduce e modera: **Stefano Bizzi** (giornalista Il Piccolo).

VENERDI' 14 GIUGNO

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – NEL POMERIGGIO – **LIVE @ FESTIVAL** a cura di **Radio Bullets** con la direttrice **Barbara Schiavulli**

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 18.30 – **"Tra pregiudizi e cose non dette. Affrontare i grandi temi con il linguaggio del fumetto"**. In collaborazione con **ETRA**

Sara Colaone (fumettista ed illustratrice)

Carlo Gubitosa (scrittore e giornalista)

Silvia Ziche (fumettista)

Introduce e modera: **Bruno Luverà** (giornalista Rai1)

Ronchi dei Legionari – Giardino Consorzio di Bonifica via Duca d'Aosta – ORE 19.00 – **Aperitivo letterario** con **Giorgio Mottola** (giornalista inviato Report). Presentazione del libro **"Fratelli di Truffa. Storie, protagonisti, segreti e metodi di una vera eccellenza italiana"** (Baldini&Castoldi)

Conversa con l'autore: **Arianna Boria** (giornalista Il Piccolo).

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 20.00 – **Libri Leali** con **Pietro Bartolo** (medico e scrittore). Presentazione del libro **"Le stelle di Lampedusa"** (Ed. Strade Blu).

Conversa con l'autore: **Enrico Grazioli** (direttore Il Piccolo)

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 21.00 – **"Chi sa morire, ha saputo vivere. Fine vita: libertà e dignità di scelta"**

Intervengono

Beppino Englaro (padre Eluana Englaro)

Amato De Monte (medico anestesista)

Flavio Avy Candeli (copywriter, membro dell'associazione "Luca Coscioni")

Filomena Gallo (segretario nazionale associazione 'Luca Coscioni', avvocato costituzionalista)

Introduce e modera: **Luana de Francisco** (giornalista Messaggero Veneto).

SABATO 15 GIUGNO

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – NEL POMERIGGIO – **LIVE @ FESTIVAL** a cura di **Radio Bullets** con la direttrice **Barbara Schiavulli**

Ronchi dei Legionari – Auditorium comunale – ORE 09.00-11.00 – **Masterclass "Etica nel fotogiornalismo"**

Con **Marco Capovilla** (giornalista e docente universitario di informazione visiva e fotogiornalismo)

Ronchi dei Legionari – Auditorium comunale – ORE 11.00-13.00 – **"Psicologia e fake news: come e perché crediamo alle notizie false diffuse sul web"** con **Patrick Facciolo** (Radio Italia)

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 18.30 – **"Amo, amavi, amare – Le forme dell'amore"**.

Intervengono

Isabella Bossi Fedrigotti (giornalista Corriere della Sera e scrittrice)

Willy Pasini (psichiatra, sessuolo e saggista)

Franco Trentalance (scrittore e coach)

Introduce e modera: **Greta Sclaunich** (giornalista Corriere della Sera)

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 20.00 –
Cerimonia consegna premio “Leali delle Notizie in memoria di Daphne Caruana Galizia”.

Videomessaggio di **Corinne Vella** (sorella di Daphne Caruana Galizia)

Presenta: **Cristiano Degano** (Presidente Odg Fvg)

A seguire

Presentazione di Biblioteca della Legalità “**Bill Biblioteca della Legalità. Storie per narrare ai ragazzi responsabilità, diritto, giustizia, dignità**”

Intervengono: **Chiara Pinton** (Presidente di MILEGGI) **con Isabella Piatto**

Ronchi dei Legionari – Piazzetta Francesco Giuseppe I – ORE 21.00 –
“**«Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene». La lezione di Borsellino e delle vittime di mafia**”

Intervengono

Paolo Borrometi (Giornalista Tv2000 e presidente Articolo 21)

Fabiana Pacella (freelance e giornalista d'inchiesta)

Emanuel Delia (giornalista e blogger maltese)

Ester Castano (giornalista per l'agenzia di stampa LaPresse)

Sara Manisera (giornalista freelance)

Beppe Giulietti (presidente FNSI)

Presente il vincitore del “Premio Leali delle Notizie - in memoria di Daphne Caruana Galizia”

Introduce e modera: **Cristiano Degano**, (Presidente Odg Fvg)



Tra le nuvole dei
cieli nostrani



**Ronchi dei
Legionari**
Caffè Trieste



L'ARTE all'ARTE /
re-INTERPRETA
Vito Timmel



**Ronchi dei
Legionari**

[Area Azienda](#)[NEWSLETTER](#)[CONTATTI](#)[f](#)[t](#)[in](#)

Cerca ...

Cerca

[HOME](#)[ARTICOLI](#)[PRODOTTI](#)[AZIENDE](#)[EVENTI](#)[Homepage](#) / [Articoli](#) / [Ambiente](#) / Tecnologia a servizio dell'agricoltura: con Swamp un sistema per ridurre lo spreco d'acqua

Tecnologia a servizio dell'agricoltura: con Swamp un sistema per ridurre lo spreco d'acqua

6 giugno 2019



L'Alma Mater partecipa al progetto internazionale per ottimizzare il sistema di irrigazione dei campi attraverso l'utilizzo di piattaforme IoT, droni e big data

Come ridurre gli sprechi dovuti all'utilizzo dell'acqua nell'agricoltura? Per rispondere a questa esigenza nasce **Smart Water Management Platform (Swamp)**, un progetto interdisciplinare e internazionale che punta sull'utilizzo delle ultime tecnologie per realizzare un sistema efficiente di distribuzione e **irrigazione dell'acqua** in campo agricolo, adattabile e replicabile in contesti diversi. Swamp sarà inoltre

implementato in quattro installazioni pilota che verranno realizzate in Italia, nella zona di Reggio Emilia, in Spagna e Brasile.

Al progetto partecipano cinque partner brasiliani e cinque europei, tra i quali **l'Alma Mater** con i Dipartimenti di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari, di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali e l'Advanced Research Center on Electronic System. Unibo rappresenta infatti il leader del task di ottimizzazione e stima del consumo di acqua, partecipa attivamente alla definizione e implementazione della piattaforma IoT ed è responsabile, insieme al Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale, del sistema pilota italiano.

IRRIGAZIONE E ALTA TECNOLOGIA

L'acqua è una risorsa essenziale per la vita sulla terra e si stima che il settanta per cento del suo consumo sia impegnato in ambito agricolo. L'ammontare di acqua consumata non corrisponde però effettivamente all'acqua impiegata per la coltivazione del raccolto, a causa di perdite nel sistema di irrigazione e di metodi e metodologie irrigue non ottimali.

Il progetto Swamp punta a diminuire gli sprechi e a ridurre il consumo di energia, ottimizzando la qualità del raccolto e quindi anche i proventi economici per le aziende agricole, attraverso l'impiego delle ultime tecnologie in campo IoT, big data, dispositivi autonomi, AI, modelli fisico-chimici del terreno e della pianta e altre tecnologie.

Con Swamp si vuole infatti ridurre il costo di produzione dei software per applicazioni IoT relative alla **"Smart agriculture"**, automatizzare l'installazione di piattaforme IoT e proporre nuovi modelli di business per l'uso di tecnologie per la gestione dell'acqua. Tra gli obiettivi del progetto c'è anche quello di integrare sensori installati su droni a sensori sul terreno e sulla pianta per monitorare il raccolto e di utilizzare le tecnologie big data e cloud/fog per la predizione dei bisogni del raccolto.

All'interno del progetto, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari si occupa di sviluppare modelli matematici per la stima dei bisogni della pianta. Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali è coinvolto invece nello sviluppo di un modello di ottimizzazione per la gestione del sistema di distribuzione acqua irrigua del Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale. Il centro

d'eccellenza Unibo Advanced Research Center on Electronic System, coordinandosi con gli altri due dipartimenti, ha il compito di sviluppare sensori, droni, applicazioni, la piattaforma IoT e algoritmi di volo autonomo.

Swamp è stato co-finanziato nell'ambito del quarto **programma di cooperazione tra Unione Europea e Brasile** per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con un contributo UE all'interno del programma **Horizon 2020** di circa 1,5 milioni di euro.

Il VTT Technical Research Center of Finland coordina gli altri quattro partner europei coinvolti: l'Università di Bologna, Quaternium technologies, il Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale (CBEC) e Intercrop Iberica. A questi si aggiungono i cinque membri brasiliani: Federal University of ABC, Centro Universitário da FEI, Brazilian Agricultural Research Corporation (EMBRAPA), Federal University of Pernambuco e LeverTech Tecnologia Sustentável.

Per maggiori informazioni sul progetto Swamp visita il [sito](#)

Fonte: [Unibo Magazine](#)

ARTICOLI CORRELATI



Agricoltura Verticale: l'innovazione che salverà questo mondo e il prossimo

"Future Farming", la ricerca di Porsche Consulting sul futuro dell'industria agricola



Smart city: italiani sempre più orientati a vita green

La maggior parte degli italiani pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita



Rifasa e acchiappacarbonio: economia sostenibile per migliorare il suolo con il Biochar

In un convegno al Centro Sant'Elisabetta dell'Università di Parma i risultati di due progetti agricoli innovativi finanziati dal Programma di...

INDUSTRYCHEMISTRY

Testata giornalistica registrata
presso il Tribunale di Milano
in data 07.02.2017 al n. 60

Editrice Industriale è associata a:

ANES



ASSOLOMBARDA

Menu

Articoli
Aziende
Prodotti
Eventi
Contenuti a pagamento

Categorie

Petrochimico e Oil&Gas
Chimico e Farmaceutico
Ambiente
Energia



La Pisciara
prima di tutte.



nuovaelite
accademia e formazione professionale

ESTETISTA BIENNALE, ESTETISTA SPECIALIZZATA,
MASSAGGIATORE ESTETICO,
TRUCCATORE DELLO SPETTACOLO
**APERTURA CORSI
ANNO ACCADEMICO 2019/2020**
CORSI DI AGGIORNAMENTO
E APPROFONDIMENTO

VIA POSEIDONIA, 15
"ADIACENTE STADIO PASTENA"
BATTIPAGLIA (SA)

☎ 0828 340010

✉ nuovaelite@hotmail.it



Parti sicuro con AIG

L'assicurazione viaggio costa meno di quello che pensi AIG

PREVENTIVO

giovedì, 6 Giugno 2019 **Popolari** Roccadaspide, incidente sulla SS166: muore una donna



Cronaca **Attualità** Politica Eventi Sport Contatti Turismo Food Tv Radio Chat

Cerca



CHIEDERE AIUTO NON È MAI STATO COSÌ FACILE
oltre la cortina del sovraindebitamento
CI SIAMO NOI.
Numero Verde **800 900 767**
SOS IMPRESA SALERNO

Home / Attualità / Elezioni al Consorzio Bonifica di Paestum, ecco tutti i candidati

Attualità **Cilento**

Elezioni al Consorzio Bonifica di Paestum, ecco tutti i candidati

Si vota per il consorzio il prossimo 30 giugno



Comunicato Stampa • 6 Giugno 2019

0 🔥 173 📖 1 minuto di lettura



Forum

fra Carmelo su Laureana, sparava colpi a salve dal balcone: denunciato

Cilento Libero su Franco Alfieri: "Italo amministrare è sacrificio e fatica, non una passeggiata in riva al mare"

Peppino su Giungano, parte la raccolta differenziata 2.0

paolo Abbate su Palinuro, parcheggio nel degrado: è polemica

Giovanni su Giungano, parte la raccolta differenziata 2.0



CAPACCIO PAESTUM.

Elezioni degli organi amministrativi del Consorzio Bonifica di Paestum: chiusi i termini per la presentazione di liste e candidati in vista del voto dei consorziati, fissato per domenica 30 giugno prossimo. In tutto 11 le

liste presentate nelle quattro fasce di contribuzione, per un totale di 32 candidati al Consiglio dei delegati, che poi eleggerà l'organo di deputazione e il nuovo presidente dopo tre anni di commissariamento.

Il commissario straordinario, Antonio Pagano, ricorda che, come previsto dalla Legge regionale sulla bonifica n. 4/2003 e dal vigente Statuto dell'ente, il diritto al voto potrà essere esercitato, esclusivamente, dagli utenti in regola con il pagamento degli oneri consortili. I comuni coinvolti sono in tutto nove: Albanella, Altavilla Silentina, Capaccio Paestum, Serre, Giungano, Ogliastro Cilento, Cicerale, Agropoli e Roccadaspide, relativamente zone ricadenti nel perimetro di contribuenza dell'ente di bonifica. Ecco, nel dettaglio, liste e candidati



per le elezioni consortili del 30 giugno 2019.



Trova Hotel Economici -
Risparmia fino al 35% con
KAYAK

Ann. KAYAK.it

Prenota subito

PRIMA FASCIA

Lista 'Per i consorziati'

Carmine Frunzo, Vito Rufo, Luciano Ingenito

Lista 'Rinascita'

Luigi Ciliberti, Vincenzo Vigorito

SECONDA FASCIA

Lista 'Salvaguardia del bene'

Vincenzo Topo, Giuseppe Musone, Alessandro Monte

Lista 'La Piramide'

Roberto Ciuccio, Antonio Orlotti, Giovanni Tedesco, Paola Caggiano,

Pasqualina Di Biasi, Giuseppe Di Napoli

Lista 'Acqua Alta'

Antonio Marra, Vito D'Onofrio, Francesca Gioia, Germano Ruggiero

Lista 'Conсорziati e territorio'

Domenico Cammarano, Vincenzo Fraiese, Vincenzo Gravina, Gerardo

Guariniello, Giacomo Lanza

Lista 'Innovazione e rinnovamento'

Enrico Barlotti, Maria Antonietta Variola, Luigi Barlotti

TERZA FASCIA

Lista 'Piana di Paestum'

Benedetto Voza, Domenico Salzano

Lista 'Per il territorio'

Giovanni Iannelli, Giuseppe Vicedomini

QUARTA FASCIA

Lista 'Per il territorio'

Alfonso Matrone

Lista 'Capaccio Verde'

Giuseppe Marino

Tags: capaccio, capaccio notizie, Capaccio Paestum Notizie, consorzio di bonifica di paestum



nuovaelite
accademia e formazione professionale

Via Posidonia, 15 (adiacente stadio Pastena) centro commerciale 1° piano, Battipaglia (SA) tel 340010 email:nuovaelite@hotmail.it

Il catering di qualità superiore accessibile a tutti
MATERIE PRIME - FESTE CIVILI - COTTI AZIENDALI
Tel. 0828.507264 - Email: info@edilbruno.it

edilbruno srl
tutto per l'edilizia e il fai da te

- Materiali Edili
- Ferramenta
- Idrraulica
- Arredo Bagno
- Pavimenti
- Igienici
- Termoidraulica
- Colori
- Giardinaggio

Viale della Repubblica, 84047 CAPACCIO SCALO (SA)
Tel. & Fax. 0828.851659 / 0828.507264

KALÒS
ACADEMY

CORSI RICONOSCIUTI
DALLA REGIONE CAMPANIA

APERTE LE ISCRIZIONI
AI CORSI

il CUCCHIAIO

Via G. Mazzini 21
Borgo Carillia
84045
(Salerno)
08281997120
@RISTORANTEILCUCCHIAIO
@ILCUCCHIAIOBORGOCARILLIA

LAVORI ALLE CONDOTTE DELLA BONIFICA, DISAGI FINO A DOMANI

OZIERI. Proseguono i lavori di sostituzione dei contatori dell'impianto di distribuzione irrigua del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna nella Piana di Chilivani, e in questi giorni si sta verificando qualche disagio per i consorziati. Nel corso dei lavori, iniziati lunedì, è infatti necessario sospendere l'erogazione dell'acqua: un disagio che si protrarrà al massimo sino a giovedì 6 giugno. Le aree interessate dell'intervento - che come si ricorderà era iniziato a febbraio ed è stato finanziato grazie a 650 mila euro provenienti dai fondi del Patto per lo Sviluppo - sono in questi giorni quelle di Fraigas, Pira domestica, Cugono, Sas Piras, Sos Fangos, Pischina cuada, Badde cheja, Santu Gianneddu, Pittinurri, Su Campu, Monte sas Fulcas, Pentumas, Nostra Signora di Castro, località che ricadono nei territori dei comuni di Ozieri e Oschiri. L'intervento prevede, oltre alla sostituzione dei contatori, anche la manutenzione degli idranti, con la sostituzione delle parti in acciaio ammalorate e delle saracinesche di sezionamento. Il Consorzio, come fanno sapere dagli uffici, si sta adoperando affinché i disagi siano i minori possibili. (b.m.)

Tags

condotte

lavori

consorzio bonifica

[LAVORI ALLE CONDOTTE DELLA BONIFICA, DISAGI FINO A DOMANI]

In questo sito usiamo cookies per migliorare l'esperienza d'uso del sito, non registriamo nessun tipo di dato personale. L'utilizzo di questo sito costituisce l'accettazione implicita all'uso dei cookies sul vostro dispositivo. Clicca [qui](#) per leggere la cookie policy. [Accetta](#)



EVENTI

Carbonella Fest, un weekend tra gastronomia e divertimento sul Lago di Gerosa

Il 15 e il 16 giugno le sponde del Lago di Gerosa saranno animate dal Carbonella Fest, manifestazione all'insegna delle grigliate e dei sapori alla brace.

Mi piace 0

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

Condividi su Google+

Il territorio piceno, nonostante le difficoltà causate dal sisma del 2016, torna a rialzarsi e a divertirsi, riscoprendo le proprie tradizioni culinarie. Così, nasce l'idea del **Carbonella Fest**: due giornate sulle rive del **Lago di Gerosa** da passare immersi nella natura... e nella carne alla brace.

Carbonella Fest, l'importanza della tradizione gastronomica

L'obiettivo della nascente manifestazione è rilanciare l'**identità gastronomica** del territorio marchigiano, specialmente rianimando l'entroterra colpito dal sisma.

“L'idea – spiega **Laura di Pietrantonio**, Presidente dell'Associazione promotrice **Amici per la Gola** – nasce dall'osservazione delle potenzialità dell'entroterra piceno. La convivialità, infatti, rappresenta l'asse portante del progetto. Cosa c'è di più diffuso, ad oggi, nell'area montana? La braciolata con gli amici. Questo è un possibile modo di parlare di carne e della sua cultura in montagna”.

A tal proposito è stato realizzato un **braciere** lungo **14 m** che ospita 18 postazioni, da utilizzare su prenotazione al momento dell'acquisto in loco della carne. Anche la scelta della carne rispetta l'identità marchigiana e italiana, di qualità e provenienza scelta: saranno somministrati, infatti, bistecche di scottona marchigiana o comunque allevata e nata in Italia, agnello IGP dell'Appennino Centrale e maiale nazionale allevato con mangimi naturali.

GLI EVENTI DI PICENO33

OXYGEN, MUSICA E VIDEOMAPPING

Al via il 23 maggio, la prima edizione di Oxygen, l'evento rivolto a studenti, e giovani di tutte le nazioni, che hanno prodotto o produrranno progetti dal vivo, sui paesaggi, le tradizioni, la memoria e le comunità di territori locali, e nazionali.

PIKENOI, ANTICHITÀ ITALICHE

Fino al 31 ottobre 2019 presso palazzo "Vallorani" di Grottammare, è allestita la mostra "Pikenoi, Antichità italiche della collezione Vallorani". Una mostra e un volume meticolosamente curati dall'antropologo Giacomo Recchioni, che metteranno a disp

SFOGLIA PICENO33



UFFICIO
COMPRO
ORO
CAMBIO

- PROFESSIONALITÀ
- ONORABILITÀ
- CONTROLLO
- VIGILANZA

GARANTITI dall'iscrizione
D.L.G.B. 14/12/2010
elenco OAM ex Banca d'Italia

Via Milano AP 328.8349200

RUBRICHE

DIVERSE LETTURE

CHE COS'È LA CULTURA?



In occasione del festival "Che cos'è la cultura" che si terrà il 1 e 2 giugno ad Ascoli voglio proporvi un percorso di lettura per scoprire cosa significa.

LAVORO

BANDI DISOCCUPATI, ARRIVANO I FONDI PER LE NUOVE IMPRESE

Oltre alla braciolata, sarà allestita un'area tematica chiamata **Osteria del boschetto**, gestita dallo chef **Aurelio Damiano** coadiuvato da **Marco di Girolami**, che proporrà una cucina di tradizione ispirata alla brace. Ma le sorprese non finiscono qui: l'area dell'osteria, infatti, verrà allestita dall'Associazione culturale **La Giovane Europa**, che, grazie alla collezione di famiglia del Presidente **Maria Brandozzi**, fornirà arredi d'epoca originali tratti direttamente dalle osterie picene.

“Il Festival si configura come evento di rilievo anche perché il Lago di Gerosa, gioiello alle porte dei Sibillini, negli ultimi 30 anni è stato abbandonato a se stesso. Importante è, perciò, che qualcuno aiuti a renderne fruibili le sponde e ad imprimerle nel ricordo collettivo, per far sì che la gente torni” ha dichiarato **Giuseppe Antonini**, rappresentante del **Consorzio di Bonifica delle Marche**.

Carbonella Fest, quando e dove

Carbonella Fest è realizzato da **Amici per la Gola**, insieme alla **Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno** (nell'ambito del **Masterplan terremoto**) e con la partnership di **Piceno & Friends**.

Il Festival dedicato alla carne alla brace si svolgerà sulla riva sinistra del Lago di Gerosa, nella parte amministrata dal **Comune di Montemonaco**, **sabato 15 e domenica 16 dalle 9 alle 22**. Ci si arriva in macchina, percorrendo una strada brecciata ma comoda, oppure camminando a piedi per circa 2 km, fino a giungere all'incrocio con quello che era il paese di Piantabete. Per chi volesse pernottare, il campeggio nella sponda comunanzese è libero.

L'evento è pensato per tutti: sono previste attività per ragazzi, come concerti, per i più piccoli e per le famiglie, con attività dedicate. In particolare, il secondo giorno, i bambini saranno intrattenuti con giochi d'epoca che stanno scomparendo, come la campana, il tiro alla fune o la corsa coi sacchi. Anche gli amanti della montagna rimarranno soddisfatti, essendo previste passeggiate intorno al lago (sabato mattina, ad esempio, si va alla scoperta delle erbe aromatiche con **Serafino Fioravanti** mentre, la sera, **Giorgio Tassi** accompagnerà gli astanti in una passeggiata e performance notturna legata ai miti della Sibilla).

L'ingresso è gratuito, solo alcune delle iniziative prevedono un contributo volontario di partecipazione. Consigliata la prenotazione.

In caso di pioggia, l'evento sarà rimandato al finesettimana successivo.

TAG: **CARBONELLA FEST, FONDAZIONE CARISAP, LAGO DI GEROSA, MASTERPLAN TERREMOTO**

scritto da Flavia Orsati - pubblicato il 6 Giugno 2019 - in **EVENTI**

Segui @PrimaPaginaOn Mi piace 4380 Prima Pagina Online su

ARTICOLI CORRELATI



Bandi disoccupati, finanziamenti per chi vuole creare una nuova impresa e due bandi ad hoc per le nuove imprese artigianali.

TASSE E FISCO

DEBITO PUBBLICO ITALIANO, SARANNO I MILLENNIALS A PAGARE



Il debito pubblico italiano è un macigno che pesa soprattutto sulle nuove generazioni. Su chi nasce oggi ci sono già 60.000 euro da pagare.

TERREMOTO

SISMA CENTRO ITALIA, I SINDACI SU SBLOCCACANTIERI, VOGLIAMO SOLUZIONI



Sisma Centro Italia, i sindacati dei comuni colpiti dal terremoto e l'Anci in mobilitazione permanente: chiediamo soluzioni.

SPETTACOLO

GRANDE FRATELLO 16, AL VIA STASERA LA PRIMA PUNTATA



Tutti i nomi dei concorrenti che da stasera entreranno nella casa del reality più spiato d'Italia e tutte le novità del Grande Fratello 16

SOCIETÀ

TRE ONLUS CHE SI OCCUPANO DI BAMBINI



Le onlus sono organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che si impegnano per portare avanti progetti e servizi che abbiano grande utilità.

TECNOLOGIA

STUFI DEI SOCIAL? ECCO COME ELIMINARE ACCOUNT INSTAGRAM IN MODO VELOCE



Instagram non fa per te, questo è certo. Scopri come eliminare account Instagram in modo semplice e veloce direttamente dal tuo smartphone e iPhone.

LE PIÙ LETTE

- **Esenzione ticket Marche, arriva l'esonero per le prestazioni specialistiche**
- **Floritura Castelluccio di Norcia 2019: quando c'è e come arrivare**
- **Atletico Porchia, mister Paoletti saluta e lascia la panchina: Qui ho trascorso tre anni fantastici**

BORSE LAVORO 2019

Progetto rivolto a **Under30** e **Over5**
per incentivare l'occupazione



CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA



Report
direttore Alberto Vivarelli



- HOME
- NEWS
- TOSCANA ▾
- PISTOIA
- PIANA
- MONTAGNA
- VALDINIEVOLE
- PRATO ▾
- SPORT
- CULT
- CONFECOM



PISTOIA

Giovedì, 06 Giugno 2019 11:42



Pistoia, via le carcasse di auto e furgoni dal campo nomadi

dimensione font   | [Stampa](#) | [Email](#)



Gli operai del Cantiere al lavoro con la Municipale

PISTOIA - E' iniziata la rimozione delle auto abbandonate da anni al campo di volo.

Di mezzi ce ne sono a decine: dai furgoni, ai motorini, e alle automobili.

Da stamani, intorno alle nove, gli operai del Comune di Pistoia, con l'assistenza della Polizia Municipale, stanno rimuovendo le carcasse lasciate da proprietari al campo nomadi di via Ciliegiole, dietro l'ospedale San Jacopo.

Per la rimozione completa ci vorranno alcuni giorni.

Al campo nomadi sono impegnati un agente e un ispettore della Municipale e quattro operai con muletto, camion e decespugliatori. Dopo l'intervento interverranno Alia e Consorzio di Bonifica per bonificare l'intera area dai rifiuti.

IMPATTO DEI CINGHIALI SUI COLLI, LO STUDIO**06/06/2019 12:48**

Sabato e domenica prossimi al Musme si può essere anatomisti per un giorno. In occasione del 4° compleanno del MUSME, aprono al pubblico i nuovi laboratori didattici. Tramite software originali che simulano la dissezione anatomica e proiezioni interattive sui tavoli, verrà allestito un "Cadaver Lab" virtuale per adulti e bambini. L'anatomia non è mai stata così facile e divertente! Il laboratorio durerà un'ora. La partecipazione è inclusa nel costo del biglietto. Prenotazione obbligatoria, posti limitati.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Impatto dei cinghiali sui Colli, lo studio

06/06/2019 12:03

Due anni di studi sul campo con rilievi in oltre 400 aree danneggiate in ogni angolo dei Colli Euganei, oltre 10 mila misure di profondità, venti aziende agricole coinvolte e una mole di informazioni da elaborare e tradurre in mappe e tabelle utili per capire la portata dell'impatto della proliferazione dei cinghiali sui Colli Euganei. Ora la minuziosa ricerca condotta dall'Università di Padova sotto la guida del professor Paolo Tarolli, docente di idraulica agraria al Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali finisce sotto i riflettori della comunità scientifica internazionale ed è già materia di confronto e discussione fra gli esperti. Il lavoro infatti è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista inglese "Earth Surface Processes and Landforms" della British Society for Geomorphology (disponibile on line su <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1002/esp.4623>). Firmato dal dottor Luca Mauri, il ricercatore che ha condotto lo studio insieme al professor Tarolli, l'articolo presenta i risultati della ricerca, mettendo in evidenza il fruttuoso esempio di collaborazione tra Università e stakeholder per lo studio di una problematica concreta ed attuale, che ha preso le mosse non da un aspetto teorico e fine a se stesso ma da una ben precisa necessità pratica. Un lavoro quindi a servizio del cittadino, come sottolinea Coldiretti Padova che ha partecipato attivamente allo studio aprendo le porte di una ventina di aziende agricole per agevolare la raccolta dei dati e la capillarità della ricerca. "Durante lo svolgimento dello studio - ricorda Giovanni Roncalli, direttore di Coldiretti Padova - abbiamo organizzato diversi incontri sul territorio, sia con gli agricoltori che con la cittadinanza e i rappresentanti istituzionali, per spiegare le finalità di una ricerca che esula dall'ambito strettamente agricolo e abbraccia la complessità del problema. Volevamo avere delle informazioni certe e dei dati concreti sull'impatto dei cinghiali sul delicato contesto ambientale e geologico dei Colli Euganei, abbiamo chiesto di misurare dimensioni, profondità e conseguenze delle frane che i nostri agricoltori trovano ogni giorno nei propri terreni e anche nei boschi. Ci complimentiamo con il professor Tarolli e il dottor Mauri - spiega - per l'accuratezza dello studio che ora viene sottoposto anche alla comunità scientifica internazionale. Quello che ora infatti sembra un problema strettamente locale, circoscritto ai Colli Euganei, potrebbe riproporsi anche in altri contesti simili. Conoscere le conseguenze della proliferazione di specie selvatiche in particolari territori aiuta senz'altro ad individuare le soluzioni più idonee per tutelare prima di tutto l'ambiente e la sicurezza di chi ci vive e ci lavora, oltre che a garantire la sopravvivenza dell'attività agricola in tutte le sue accezioni. Sarà nostro impegno - conclude - portare i risultati dello studio all'attenzione anzitutto della Regione, sotto la cui competenza ricade anche il governo del Parco dei Colli Euganei, ma anche degli organi nazionali, per

chiedere finalmente misure efficaci per risolvere un'emergenza che si trascina da troppi anni". Il professor Paolo Tarolli sottolinea la portata della "citizen science", vale a dire quel complesso di attività collegate ad una ricerca scientifica, a cui partecipano anche i cittadini, e in questo caso gli agricoltori, come supporto attivo nella raccolta dei dati e delle informazioni. "Abbiamo geolocalizzato e quantificato su ampia scala - aggiunge Tarolli - i danni da cinghiale, analizzando 406 aree danneggiate e compiendo 10.150 misure di profondità di suolo in due anni. E' uno studio unico nel suo genere, mai compiuto fino ad ora, neppure all'estero, che ha calcolato i metri cubi di suolo rimosso ed elaborato delle statistiche per capire se la presenza di danni in un'area è significativa o no sulla base dell'entità del danno stesso. Abbiamo quindi individuato le aree più critiche e calcolato la potenziale connessione a strade e canali del volume di suolo rimosso da cinghiali, ovvero quale è la probabilità che il volume di terreno rimosso in un punto possa poi raggiungere una strada o un canale. Questa può essere un'informazione utilissima a coloro che gestiscono il territorio, a partire dai sindaci e dai tecnici dei Consorzi di bonifica), per programmare interventi mirati per mitigazione del potenziale dissesto, soprattutto sulle strade, che potrebbe attivarsi durante precipitazioni intense. Abbiamo messo a punto una metodologia di indagine con linee guida su come analizzare questo tipo di problemi. La nostra metodologia - conclude - potrebbe essere presa come esempio ed adottata in altre regioni o anche dall'Avepa o ancora nei parchi nazionali e regionali. In definitiva, quando una specie invasiva non è controllata o equilibrata dalla natura stessa e si riproduce a dismisura (oltretutto in territorio antropizzato), il tutto poi si ripercuote sulla natura stessa come forma di "stress" (erosione e degrado del suolo, danni, e conflitto con l'uomo stesso). Sono necessarie quindi efficaci politiche di contenimento delle specie invasive laddove non sia la natura stessa che le contiene".

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Rc auto: polizze in aumento dell'1,9%

06/06/2019 10:19

Notizie in chiaroscuro per gli automobilisti veneti; secondo l'Osservatorio RC auto di Facile.it, dopo un primo trimestre positivo, caratterizzato da un calo generalizzato delle tariffe medie RC auto, a partire dal mese di aprile i premi hanno ripreso a salire tanto che, a maggio 2019, per assicurare un'auto in Veneto servivano, in media, 456 euro, vale a dire l'1,9% in più rispetto a marzo 2019. I rincari sono ancor più significativi se si considera che, nello stesso periodo, a livello nazionale il premio medio è salito dello 0,9%; la buona notizia per gli automobilisti veneti è che, nonostante gli aumenti, per assicurare un veicolo nella regione, a maggio 2019, occorreva il 16,6% in meno rispetto alla media nazionale. Il dato emerge dall'analisi di oltre 650mila preventivi raccolti da Facile.it nella regione nel corso dell'ultimo anno e delle quotazioni offerte da un panel di compagnie che rappresentano, considerando i premi totali raccolti, circa il 55% del mercato RCA italiano. Confrontando il costo medio dell'RC auto maggio 2019 con quello di marzo 2019 emerge che i rincari hanno riguardato tutte le aree della regione, ad eccezione di una. Rovigo è la provincia veneta dove, nel periodo analizzato, il premio medio RC auto è cresciuto maggiormente (+9%) arrivando, a maggio 2019, a 437,7 euro; nonostante questo, però, il valore rilevato nella provincia si conferma comunque inferiore del 4% rispetto alla media regionale. Prezzi in aumento anche nelle province di Venezia e Belluno, aree dove, rispetto a marzo 2019, le tariffe sono salite rispettivamente del 3,3% e del 3,2%. Guardando ai valori assoluti, invece, le due province si posizionano agli estremi della graduatoria regionale: Venezia, con un costo RC auto medio pari a 485,1 euro, è l'area più cara del

Veneto mentre Belluno, con un premio medio di 372,9 euro, è la più economica. Rincari sono stati registrati anche a Treviso; per assicurare un veicolo nella provincia, a maggio 2019, occorre, in media, 464,5 euro, vale a dire il 3% in più rispetto a marzo 2019. A Vicenza il premio medio RC auto è salito del 2,3% raggiungendo, a maggio 2019, i 427,7 euro mentre in provincia di Verona, nonostante un rincaro più contenuto (+1,1%), il costo medio ha raggiunto i 448,6 euro. Unica provincia veneta dove le tariffe sono calate, seppur di poco, è stata quella di Padova; qui, a maggio 2019, il premio medio era pari a 460,9 euro, vale a dire lo 0,2% in meno rispetto a quello registrato a marzo 2019.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Scultura Urbart nella scuola Bertacchi

06/06/2019 07:57

Continua il progetto "UrbArt - Dare nuova forma alla città". mercoledì 5 giugno è stata infatti inaugurata una nuova scultura nel cortile della scuola dell'infanzia Bertacchi. La scultura è opera dell'artista Lara Steffe, che ha realizzato Smart-is: la signora Smarties ha tanti bollini colorati come i bambini, tutti diversi, li accoglie tutti e li porta con sé. "Con insegnanti e genitori abbiamo festeggiato la fine dell'anno scolastico inaugurando assieme la scultura che da qualche tempo li incanta o spiega l'assessore al Verde, Chiara Gallani che ha inaugurato la scultura assieme alla dirigente scolastica Elisabetta Doria o. I bambini la abbracciano, la baciano. Durante la realizzazione hanno regalato all'artista i disegni con la loro visione del suo lavoro e lei li ha stimolati a disegnare e usare il più possibile la fantasia. Anche con questa nuova tappa il percorso padovano UrbArt con le sculture a cielo aperto ci consente di tenere la memoria degli alberi persi e trasformarli in bellezza". Il progetto "UrbArt - Dare nuova forma alla città" intende trasformare in sculture le ceppaie degli alberi che hanno concluso il proprio ciclo di vita e che non possono, per vari motivi, essere sostituiti da nuovi alberi nello stesso luogo. Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo tramite il bando CulturalMente, è ideato dalle associazioni Marga pura e Teatro invisibile, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Padova e il coinvolgimento del liceo artistico Selvatico ed il liceo scientifico Curiel.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Cittadinanza onoraria a Daniele Nalin

06/06/2019 07:46

Verrà conferita oggi, giovedì 6 giugno, al Palaberta, nel corso della festa di fine anno della scuola secondaria di primo grado Antonio Vivaldi, la cittadinanza onoraria di Montegrotto Terme a Daniele Nalin, storico insegnante di educazione fisica per generazioni di studenti sampietrini. Nato a Urbana e residente a Selvazzano dentro "di fatto Nalin cittadino sampietrino lo è già perché dal 1974 quando è arrivato come giovane insegnante a oggi ha fatto molto per Montegrotto Terme: sia come docente, sia come educatore. Per questo motivo abbiamo deciso di conferirgli la cittadinanza onoraria", spiega il sindaco Riccardo Mortandello. Nalin ha insegnato ininterrottamente fino a due anni fa, e anche oggi continua a lavorare per la scuola con un contratto (senza retribuzione) come collaboratore esterno. Dai suoi studenti è ricordato come un grande educatore, qualità sviluppata in 15 anni di scoutismo. "Ho sempre creduto nella centralità dei ragazzi - spiega il professore -

che devono essere protagonisti e non spettatori. Per questo ho sempre sostenuto le uscite formative in settimana bianca o settimana verde e il progetto "Ciclosofia" del quale vado particolarmente orgoglioso". La ciclosofia è un progetto che coinvolge tutto il triennio, con lezioni di abilità e manutenzione della bici in ambito scolastico, seguite da uscite di istruzione utilizzando la bici: e si va dal territorio di Terme e Colli, fino al Trentino e alla Slovenia.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Raggi X per la sicurezza degli aerei

05/06/2019 11:35

Il robot per il controllo qualità sulle ali è il secondo risultato del progetto europeo triennale SPIRIT, che unisce aziende e università. È in mostra in questi giorni al Padiglione 2 della Fiera Campionaria di Padova un robot ispettivo appena messo a punto dall'Università di Padova, che ottimizzerà drasticamente il controllo qualità sulle ali degli aerei, diminuendo la possibilità di errori e quindi aumentandone la sicurezza, il tutto tenendo d'occhio i costi. Ai visitatori verrà illustrato il funzionamento base, e gli sviluppi futuri, nella prospettiva della nuova Industria 4.0. La ricerca coinvolge il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova, insieme alla sua spin off IT+Robotics e a una ditta produttrice di parti di aereo, l'austriaca FACC. Questo nuovo sistema, che usa raggi-x invece che sensori 3D per ispezionare i manufatti, è stato messo a punto nell'ambito del progetto europeo triennale SPIRIT, che mira a mettere a disposizione delle aziende una struttura ispettiva universale, che tramite una semplice auto-configurazione sia in grado di svolgere diversi compiti, con un significativo risparmio sui tempi di lavorazione e i costi finali. "Il nuovo robot prevede l'installazione di un sistema automatico di scansione ai raggi-x presso la FACC, per iniziare la sperimentazione sulle parti di aereo da loro prodotti. Dice Emanuele Menegatti, professore ordinario al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e responsabile scientifico del progetto SPIRIT, «I risultati sono davvero incoraggianti. Questo renderà le ispezioni delle ali molto più precise e sicure, senza un aggravio di costi.» È già il secondo risultato di SPIRIT, grazie al quale lo scorso agosto era stato presentato un prototipo di robot ispettivo per motori di auto, messo a punto col contributo di un 'cervello' giapponese, Kenji Koide, che si era spostato in Italia per fare la sua ricerca. Questa seconda fase del progetto vede invece il contributo di un dottore magistrale dell'Università La Sapienza di Roma, Daniele Evangelista, che si è spostato a Padova pur di partecipare a questo progetto di innovazione tecnologica, e che sarà presente in fiera con il robot che sta seguendo. Non può che far piacere vedere che Padova e la sua Università si confermano punto di arrivo per la ricerca di avanguardia e il rapporto col mondo produttivo.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

EcoWild: trekking con pulizia del sentiero

05/06/2019 09:07

Dopo il grande successo della prima edizione, torna a Montegrotto Terme EcoWild, giornata dedicata alla pulizia e valorizzazione del Sentiero 18, organizzata da Wildemotion in collaborazione con il Parco Colli e l'amministrazione comunale sampietrina. L'appuntamento per tutti è domenica prossima, 9 giugno, alle 15 al

parcheeggio di Villa Draghi in vi Fermi dove ci saranno le le guide Ambientali Escursionistiche (GAE) di EcoWild a disposizione per accompagnare gli escursionisti in un percorso ecologico e sensoriale alla scoperta di un territorio più sano e pulito. "Il senso del "Addotta un sentiero" progetto proposto dall'Ente Parco a varie associazioni del territorio euganeo - spiegano i promotori Giacomo Gambilare e Isabella Ancona - è imparare a prendersi cura dei sentieri del Parco, come se fossero casa propria: non solo tenerli puliti e frequentarli per stare bene, ma anche per raccogliere le spazzature, dove ci sono, rimuovere le sterpaglie per agevolare il passaggio e collaborare a fianco del parco per sensibilizzare la cittadinanza all'educazione ambientale e naturalistica". La passeggiata viene proposta il 9 giugno, in occasione della 19° giornata Nazionale dei Sentieri, promossa da Federparchi denominata "In Cammino nei Parchi". "Si tratta - commenta il sindaco Riccardo Mortandello - di un'altra iniziativa importante per valorizzare il patrimonio di villa Draghi e la bellezza del parco dei Colli euganei". Al termine dell'escursione si terrà un piccolo aperitivo conviviale per ringraziare i partecipanti. L'escursione è gratuita, si consiglia di indossare delle calzature e un abbigliamento idoneo al trekking e alla stagione. Info e prenotazioni Aquaemotion : 049/8710466; 3463002829 o via mail: info@aquaeemotion.org.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Ricercatrice De Zotti ricevuta da Mattarella

05/06/2019 07:42

In occasione della Festa della Repubblica il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto al Quirinale Marta De Zotti dell'Università di Padova. Lei è l'autrice di una scoperta rivoluzionaria legata a un peptide bionico che trasforma la luce in energia elettrica. La ricerca è stata pubblicata su 'Angewandte Chemie International Edition' ad aprile di quest'anno. Il minuscolo dispositivo interamente formato da molecole biologiche auto-assemblate riesce a convertire la luce in corrente elettrica con un'efficienza maggiore di altri sistemi non biologici e dura mesi. È un primo "mattoncino" per costruire un circuito elettronico biomolecolare. LA RICERCA La nostra vita dipende in modo cruciale dai dispositivi elettronici che, a loro volta, si basano sul trasporto elettronico. In natura i processi di trasferimento di elettroni sono fondamentali e vengono realizzati con meccanismi altamente qualitativi, basti pensare agli enzimi o alla fotosintesi. Pertanto lo sviluppo di dispositivi elettronici basati esclusivamente su biomolecole è altamente auspicabile, dati gli evidenti risparmi economici e guadagni ambientali che questa rivoluzione comporterebbe. Tuttavia le biomolecole hanno spesso poca stabilità al di fuori del loro ambiente naturale. Il DNA, ad esempio, mostra una buona conduttività solo per brevi distanze, dopo di che diventa un isolante. Le proteine, materiali molto promettenti per le applicazioni bioelettroniche, spesso sono troppo instabili al di fuori del loro ambiente biologico per essere davvero utili. Marta De Zotti del Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Padova ed Emanuela Gatto, ricercatrice dell'Università di Tor Vergata, hanno sviluppato un minuscolo dispositivo interamente formato da molecole biologiche auto-assemblate che riesce a convertire la luce in corrente elettrica con un'efficienza maggiore di altri sistemi simili (ma "non bio") e la cui stabilità dura mesi. L'articolo che descrive il lavoro di ingegneria biochimica, proposto da De Zotti e Gatto, è stato pubblicato dalla rivista «Angewandte Chemie International Edition» con il titolo "Building Supramolecular DNAInspired Nanowires on Gold Surface: from 2D to 3D". Cuore del sistema è la versione analoga di un peptide naturale, chiamato tricogina GA IV, sintetizzata dal fungo trichoderma logibrachiatum. Tricogina appartiene alla famiglia dei

peptaibolici, peptidi naturali che possiedono strutture elicoidali ben definite, notevolmente stabili in condizioni ambientali estreme. Questa loro particolare stabilità deriva dalla presenza, nella sequenza, di AiB (un particolare amminoacido non codificato dal nostro DNA) che è un efficace induttore di strutture elicoidali. La caratteristica che rende questo "peptide bionico" veramente interessante è la sua capacità di agire come filo elettrico, mediando efficacemente il trasferimento elettronico. Solitamente i sistemi su superficie sono disegnati come un puzzle in 2 D: piccoli tasselli costituiti da molecole che si dispongono in maniera ordinata su una superficie, ricoprendola completamente. La novità del lavoro, invece, riguarda la possibilità di sfruttare per la costruzione di questi sistemi anche di una terza dimensione: l'altezza. In questo modo il puzzle si trasforma in una struttura 3 D, la cui altezza può essere modulata a piacere, combinando i vari mattoncini molecolari. Questo è stato possibile applicando un entusiasmante approccio bio-ispirato basato sull'associazione delle basi azotate complementari del DNA adenina e timina. In questo modo le due ricercatrici hanno dato al peptide la capacità di auto-organizzarsi su un elettrodo d'oro in fili molecolari. Con lo stesso metodo, hanno legato, tramite l'interazione tra basi azotate complementari, una porfirina in grado di trasformare la luce in corrente elettrica. Questi fili molecolari sono stati caratterizzati da tecniche elettrochimiche e spettroscopiche e si sono dimostrati molto stabili nel tempo, conservando la loro attività per molte settimane. Sotto illuminazione, il sistema completamente formato da biomolecole si è dimostrato in grado di generare corrente con un'efficienza superiore a quella registrata in sistemi simili non "bio". Grazie a questo lavoro di ingegneria biochimica si è fornito il primo mattone per costruire un circuito elettronico biomolecolare.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Al parco Mostar una casetta per i giovani

05/06/2019 07:04

Prende corpo sempre più il progetto di far diventare Parco Mostar, nel centro di Montegrotto Terme, un luogo di aggregazione "gestita" per i giovani, non solo bambini ma anche teen agers. Nei prossimi giorni la casetta in legno attualmente utilizzata, in base a una convenzione ormai scaduta, dagli anziani dell'associazione Anteas verrà chiusa per una serie di attività di risanamento e ammodernamento e subito dopo i locali verranno aperti due pomeriggi la settimana dal nuovo "Informagiovani" gestito dalla cooperativa La bottega dei ragazzi. Per i soci dell'Anteas verranno messi a disposizione i locali del centro comunale di via Diocleziana per continuare con le loro attività ricreative per anziani, mentre la casetta continuerà ad essere utilizzata ad un costo calmierato (40 euro per un pomeriggio) per le feste di compleanno dei bambini e degli adolescenti. "Il parco - spiega l'assessore al Sociale Elisabetta Roetta - è da tempo un luogo di ritrovo per i ragazzi per attività non sempre consone. Con il nuovo corso dell'Informagiovani abbiamo pensato che il modo migliore per intercettare un'utenza di solito restia a percorsi gestiti è di portare attività interessanti per i ragazzi nei luoghi dei loro ritrovi individuali: l'adolescenza è un'età delicata, molto importante per lo sviluppo, per questo vogliamo che i giovani sampietrini abbiano la possibilità di incanalare le loro energie, la loro creatività, la loro voglia di fare e di stare assieme in attività che siano utili per la crescita".

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

In città è tempo di 'Street show'

04/06/2019 11:25

L'arte di strada si prepara ad invadere pacificamente il centro storico della città del Santo: è il "Padova Street Show - Festival Internazionale di Circo Contemporaneo e Artisti di Strada", atteso da giovedì 5 a domenica 9 giugno ad inaugurare idealmente la partenza dell'estate padovana. La kermesse, che gode del contributo e della collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, è nata e cresciuta qui per volontà del regista, attore, scrittore e a sua volta "busker" Antonio Carnemolla (Marina di Ragusa, 1980). Il festival alimenta nel pubblico la voglia di aria aperta con performance di acrobati, giocolieri, clown, saltimbanchi, musicisti e artisti di ogni sorta sparsi nelle principali piazze e vie del centro: un circo senza tendone e senza animali che, tra compagnie e artisti singoli, mette in primo piano discipline e abilità imparare nelle accademie. Per la 5° edizione il direttore Carnemolla ha deciso di investire sui talenti emergenti, quelli animati da un'energia particolare e il desiderio di mettersi in gioco, senza comunque rinunciare ai "veterani" che hanno reso celebre la manifestazione su scala nazionale. Ad aprire le danze giovedì alle ore 21.00 in Via 8 Febbraio, di fronte a Palazzo Moroni, saranno le gag, la magia, la giocoleria e il teatro di figura di un talento di lunga esperienza come Bingo, artista che da 20 anni si esibisce in tutto il mondo (repliche 7, 8 e 9 giugno vd. programma), seguito alle 22.00 da Cia. Duo x Caso, giovane ed originale duo che spazia dalle acrobazie alla clownerie dando vita ad un mondo di poesia, risate e giochi (repliche 8 e 9 giugno). Venerdì alle 21.00, in Via 8 Febbraio, saranno invece il ritmo e la danza della formazione La Murga di Padova ad accendere la serata: si tratta di un vero e proprio movimento che si sta espandendo a macchia d'olio in Italia e all'estero, con ballerini che danzano energicamente al suono del "bombo con piattino", strumento caratteristico della Murga porteña argentina, ed altre percussioni. A seguire, alle 22.15, la giocoleria del "veterano" Davide Valvo U prufissuri, giocoliere, fantasista e saltimbanco (repliche 8 e 9 giugno). Sabato 8, sempre di fronte a Palazzo Moroni, alle 21.45 conosceremo il circo contemporaneo di Claudia e Cristian, componenti dei Cometa Circus, compagnia italo-peruviana, e il loro spettacolo con evoluzioni aeree, oggetti sospesi, acrobazie e giochi (replica 9 giugno), alle 22.30 la clownerie e la giocoleria di Riccardo Rosato e del suo eccentrico venditore di popcorn (doppia replica 9 giugno), mentre alla stessa ora in Piazza delle Erbe si esibirà Jessica Ops!, mescolando la tecnica dell'hula hoop alla comicità del clown (replica 9 giugno). Domenica 9 si inizia alla mattina alle 11.00 in Via 8 Febbraio con la magia comica di Mr Coso e i suoi stravaganti numeri di cartomagia, ipnosi con conigli di pezza, fachirismo e soprattutto tanto divertimento, e si prosegue al pomeriggio alle 16.45 con l'acrobatica aerea della Compagnia Depasso, formazione italo-cilena, e la loro danza che sfida la forza di gravità, e alle 19.00 con la giocoleria, l'acrobatica e le arti marziali del Maestro Ling, già protagonista delle "Anteprime" del Festival che si sono svolte a maggio nei quartieri. Come da tradizione si terrà poi il "Gran Galà Finale" che vedrà l'esibizione di tutti gli artisti della quinta edizione presentati da Antonio Carnemolla: appuntamento domenica alle 21.00 in Piazza della Frutta.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

[IMPATTO DEI CINGHIALI SUI COLLI, LO STUDIO]

NEL WEEKEND NUOVI LABORATORI AL MUSME**06/06/2019 12:48**

Sabato e domenica prossimi al Musme si può essere anatomisti per un giorno. In occasione del 4° compleanno del MUSME, aprono al pubblico i nuovi laboratori didattici. Tramite software originali che simulano la dissezione anatomica e proiezioni interattive sui tavoli, verrà allestito un "Cadaver Lab" virtuale per adulti e bambini. L'anatomia non è mai stata così facile e divertente! Il laboratorio durerà un'ora. La partecipazione è inclusa nel costo del biglietto. Prenotazione obbligatoria, posti limitati.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Impatto dei cinghiali sui Colli, lo studio

06/06/2019 12:03

Due anni di studi sul campo con rilievi in oltre 400 aree danneggiate in ogni angolo dei Colli Euganei, oltre 10 mila misure di profondità, venti aziende agricole coinvolte e una mole di informazioni da elaborare e tradurre in mappe e tabelle utili per capire la portata dell'impatto della proliferazione dei cinghiali sui Colli Euganei. Ora la minuziosa ricerca condotta dall'Università di Padova sotto la guida del professor Paolo Tarolli, docente di idraulica agraria al Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali finisce sotto i riflettori della comunità scientifica internazionale ed è già materia di confronto e discussione fra gli esperti. Il lavoro infatti è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista inglese "Earth Surface Processes and Landforms" della British Society for Geomorphology (disponibile on line su <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1002/esp.4623>). Firmato dal dottor Luca Mauri, il ricercatore che ha condotto lo studio insieme al professor Tarolli, l'articolo presenta i risultati della ricerca, mettendo in evidenza il fruttuoso esempio di collaborazione tra Università e stakeholder per lo studio di una problematica concreta ed attuale, che ha preso le mosse non da un aspetto teorico e fine a se stesso ma da una ben precisa necessità pratica. Un lavoro quindi a servizio del cittadino, come sottolinea Coldiretti Padova che ha partecipato attivamente allo studio aprendo le porte di una ventina di aziende agricole per agevolare la raccolta dei dati e la capillarità della ricerca. "Durante lo svolgimento dello studio - ricorda Giovanni Roncalli, direttore di Coldiretti Padova - abbiamo organizzato diversi incontri sul territorio, sia con gli agricoltori che con la cittadinanza e i rappresentanti istituzionali, per spiegare le finalità di una ricerca che esula dall'ambito strettamente agricolo e abbraccia la complessità del problema. Volevamo avere delle informazioni certe e dei dati concreti sull'impatto dei cinghiali sul delicato contesto ambientale e geologico dei Colli Euganei, abbiamo chiesto di misurare dimensioni, profondità e conseguenze delle frane che i nostri agricoltori trovano ogni giorno nei propri terreni e anche nei boschi. Ci complimentiamo con il professor Tarolli e il dottor Mauri - spiega - per l'accuratezza dello studio che ora viene sottoposto anche alla comunità scientifica internazionale. Quello che ora infatti sembra un problema strettamente locale, circoscritto ai Colli Euganei, potrebbe riproporsi anche in altri contesti simili. Conoscere le conseguenze della proliferazione di specie selvatiche in particolari territori aiuta senz'altro ad individuare le soluzioni più idonee per tutelare prima di tutto l'ambiente e la sicurezza di chi ci vive e ci lavora, oltre che a garantire la sopravvivenza dell'attività agricola in tutte le sue accezioni. Sarà nostro impegno - conclude - portare i risultati dello studio all'attenzione anzitutto della Regione, sotto la cui competenza ricade anche il governo del Parco dei Colli Euganei, ma anche degli organi nazionali, per

chiedere finalmente misure efficaci per risolvere un'emergenza che si trascina da troppi anni". Il professor Paolo Tarolli sottolinea la portata della "citizen science", vale a dire quel complesso di attività collegate ad una ricerca scientifica, a cui partecipano anche i cittadini, e in questo caso gli agricoltori, come supporto attivo nella raccolta dei dati e delle informazioni. "Abbiamo geolocalizzato e quantificato su ampia scala - aggiunge Tarolli - i danni da cinghiale, analizzando 406 aree danneggiate e compiendo 10.150 misure di profondità di suolo in due anni. E' uno studio unico nel suo genere, mai compiuto fino ad ora, neppure all'estero, che ha calcolato i metri cubi di suolo rimosso ed elaborato delle statistiche per capire se la presenza di danni in un'area è significativa o no sulla base dell'entità del danno stesso. Abbiamo quindi individuato le aree più critiche e calcolato la potenziale connessione a strade e canali del volume di suolo rimosso da cinghiali, ovvero quale è la probabilità che il volume di terreno rimosso in un punto possa poi raggiungere una strada o un canale. Questa può essere un'informazione utilissima a coloro che gestiscono il territorio, a partire dai sindaci e dai tecnici dei Consorzi di bonifica), per programmare interventi mirati per mitigazione del potenziale dissesto, soprattutto sulle strade, che potrebbe attivarsi durante precipitazioni intense. Abbiamo messo a punto una metodologia di indagine con linee guida su come analizzare questo tipo di problemi. La nostra metodologia - conclude - potrebbe essere presa come esempio ed adottata in altre regioni o anche dall'Avepa o ancora nei parchi nazionali e regionali. In definitiva, quando una specie invasiva non è controllata o equilibrata dalla natura stessa e si riproduce a dismisura (oltretutto in territorio antropizzato), il tutto poi si ripercuote sulla natura stessa come forma di "stress" (erosione e degrado del suolo, danni, e conflitto con l'uomo stesso). Sono necessarie quindi efficaci politiche di contenimento delle specie invasive laddove non sia la natura stessa che le contiene".

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Rc auto: polizze in aumento dell'1,9%

06/06/2019 10:19

Notizie in chiaroscuro per gli automobilisti veneti; secondo l'Osservatorio RC auto di Facile.it, dopo un primo trimestre positivo, caratterizzato da un calo generalizzato delle tariffe medie RC auto, a partire dal mese di aprile i premi hanno ripreso a salire tanto che, a maggio 2019, per assicurare un'auto in Veneto servivano, in media, 456 euro, vale a dire l'1,9% in più rispetto a marzo 2019. I rincari sono ancor più significativi se si considera che, nello stesso periodo, a livello nazionale il premio medio è salito dello 0,9%; la buona notizia per gli automobilisti veneti è che, nonostante gli aumenti, per assicurare un veicolo nella regione, a maggio 2019, occorre il 16,6% in meno rispetto alla media nazionale. Il dato emerge dall'analisi di oltre 650mila preventivi raccolti da Facile.it nella regione nel corso dell'ultimo anno e delle quotazioni offerte da un panel di compagnie che rappresentano, considerando i premi totali raccolti, circa il 55% del mercato RCA italiano. Confrontando il costo medio dell'RC auto maggio 2019 con quello di marzo 2019 emerge che i rincari hanno riguardato tutte le aree della regione, ad eccezione di una. Rovigo è la provincia veneta dove, nel periodo analizzato, il premio medio RC auto è cresciuto maggiormente (+9%) arrivando, a maggio 2019, a 437,7 euro; nonostante questo, però, il valore rilevato nella provincia si conferma comunque inferiore del 4% rispetto alla media regionale. Prezzi in aumento anche nelle province di Venezia e Belluno, aree dove, rispetto a marzo 2019, le tariffe sono salite rispettivamente del 3,3% e del 3,2%. Guardando ai valori assoluti, invece, le due province si posizionano agli estremi della graduatoria regionale: Venezia, con un costo RC auto medio pari a 485,1 euro, è l'area più cara del

Veneto mentre Belluno, con un premio medio di 372,9 euro, è la più economica. Rincari sono stati registrati anche a Treviso; per assicurare un veicolo nella provincia, a maggio 2019, occorre, in media, 464,5 euro, vale a dire il 3% in più rispetto a marzo 2019. A Vicenza il premio medio RC auto è salito del 2,3% raggiungendo, a maggio 2019, i 427,7 euro mentre in provincia di Verona, nonostante un rincaro più contenuto (+1,1%), il costo medio ha raggiunto i 448,6 euro. Unica provincia veneta dove le tariffe sono calate, seppur di poco, è stata quella di Padova; qui, a maggio 2019, il premio medio era pari a 460,9 euro, vale a dire lo 0,2% in meno rispetto a quello registrato a marzo 2019.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Scultura Urbart nella scuola Bertacchi

06/06/2019 07:57

Continua il progetto "UrbArt - Dare nuova forma alla città". mercoledì 5 giugno è stata infatti inaugurata una nuova scultura nel cortile della scuola dell'infanzia Bertacchi. La scultura è opera dell'artista Lara Steffe, che ha realizzato Smart-is: la signora Smarties ha tanti bollini colorati come i bambini, tutti diversi, li accoglie tutti e li porta con sé. "Con insegnanti e genitori abbiamo festeggiato la fine dell'anno scolastico inaugurando assieme la scultura che da qualche tempo li incanta o spiega l'assessore al Verde, Chiara Gallani che ha inaugurato la scultura assieme alla dirigente scolastica Elisabetta Doria o. I bambini la abbracciano, la baciano. Durante la realizzazione hanno regalato all'artista i disegni con la loro visione del suo lavoro e lei li ha stimolati a disegnare e usare il più possibile la fantasia. Anche con questa nuova tappa il percorso padovano UrbArt con le sculture a cielo aperto ci consente di tenere la memoria degli alberi persi e trasformarli in bellezza". Il progetto "UrbArt - Dare nuova forma alla città" intende trasformare in sculture le ceppaie degli alberi che hanno concluso il proprio ciclo di vita e che non possono, per vari motivi, essere sostituiti da nuovi alberi nello stesso luogo. Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo tramite il bando CulturalMente, è ideato dalle associazioni Marga pura e Teatro invisibile, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Padova e il coinvolgimento del liceo artistico Selvatico ed il liceo scientifico Curiel.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Cittadinanza onoraria a Daniele Nalin

06/06/2019 07:46

Verrà conferita oggi, giovedì 6 giugno, al Palaberta, nel corso della festa di fine anno della scuola secondaria di primo grado Antonio Vivaldi, la cittadinanza onoraria di Montegrotto Terme a Daniele Nalin, storico insegnante di educazione fisica per generazioni di studenti sampietrini. Nato a Urbana e residente a Selvazzano dentro "di fatto Nalin cittadino sampietrino lo è già perché dal 1974 quando è arrivato come giovane insegnante a oggi ha fatto molto per Montegrotto Terme: sia come docente, sia come educatore. Per questo motivo abbiamo deciso di conferirgli la cittadinanza onoraria", spiega il sindaco Riccardo Mortandello. Nalin ha insegnato ininterrottamente fino a due anni fa, e anche oggi continua a lavorare per la scuola con un contratto (senza retribuzione) come collaboratore esterno. Dai suoi studenti è ricordato come un grande educatore, qualità sviluppata in 15 anni di scoutismo. "Ho sempre creduto nella centralità dei ragazzi - spiega il professore -

che devono essere protagonisti e non spettatori. Per questo ho sempre sostenuto le uscite formative in settimana bianca o settimana verde e il progetto "Ciclosofia" del quale vado particolarmente orgoglioso". La ciclosofia è un progetto che coinvolge tutto il triennio, con lezioni di abilità e manutenzione della bici in ambito scolastico, seguite da uscite di istruzione utilizzando la bici: e si va dal territorio di Terme e Colli, fino al Trentino e alla Slovenia.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Raggi X per la sicurezza degli aerei

05/06/2019 11:35

Il robot per il controllo qualità sulle ali è il secondo risultato del progetto europeo triennale SPIRIT, che unisce aziende e università. È in mostra in questi giorni al Padiglione 2 della Fiera Campionaria di Padova un robot ispettivo appena messo a punto dall'Università di Padova, che ottimizzerà drasticamente il controllo qualità sulle ali degli aerei, diminuendo la possibilità di errori e quindi aumentandone la sicurezza, il tutto tenendo d'occhio i costi. Ai visitatori verrà illustrato il funzionamento base, e gli sviluppi futuri, nella prospettiva della nuova Industria 4.0. La ricerca coinvolge il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova, insieme alla sua spin off IT+Robotics e a una ditta produttrice di parti di aereo, l'austriaca FACC. Questo nuovo sistema, che usa raggi-x invece che sensori 3D per ispezionare i manufatti, è stato messo a punto nell'ambito del progetto europeo triennale SPIRIT, che mira a mettere a disposizione delle aziende una struttura ispettiva universale, che tramite una semplice auto-configurazione sia in grado di svolgere diversi compiti, con un significativo risparmio sui tempi di lavorazione e i costi finali. "Il nuovo robot prevede l'installazione di un sistema automatico di scansione ai raggi-x presso la FACC, per iniziare la sperimentazione sulle parti di aereo da loro prodotti. Dice Emanuele Menegatti, professore ordinario al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e responsabile scientifico del progetto SPIRIT, "I risultati sono davvero incoraggianti. Questo renderà le ispezioni delle ali molto più precise e sicure, senza un aggravio di costi." È già il secondo risultato di SPIRIT, grazie al quale lo scorso agosto era stato presentato un prototipo di robot ispettivo per motori di auto, messo a punto col contributo di un 'cervello' giapponese, Kenji Koide, che si era spostato in Italia per fare la sua ricerca. Questa seconda fase del progetto vede invece il contributo di un dottore magistrale dell'Università La Sapienza di Roma, Daniele Evangelista, che si è spostato a Padova pur di partecipare a questo progetto di innovazione tecnologica, e che sarà presente in fiera con il robot che sta seguendo. Non può che far piacere vedere che Padova e la sua Università si confermano punto di arrivo per la ricerca di avanguardia e il rapporto col mondo produttivo.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

EcoWild: trekking con pulizia del sentiero

05/06/2019 09:07

Dopo il grande successo della prima edizione, torna a Montegrotto Terme EcoWild, giornata dedicata alla pulizia e valorizzazione del Sentiero 18, organizzata da Wildemotion in collaborazione con il Parco Colli e l'amministrazione comunale sampietrina. L'appuntamento per tutti è domenica prossima, 9 giugno, alle 15 al

parcheeggio di Villa Draghi in vi Fermi dove ci saranno le le guide Ambientali Escursionistiche (GAE) di EcoWild a disposizione per accompagnare gli escursionisti in un percorso ecologico e sensoriale alla scoperta di un territorio più sano e pulito. "Il senso del "Addotta un sentiero" progetto proposto dall'Ente Parco a varie associazioni del territorio euganeo - spiegano i promotori Giacomo Gambilare e Isabella Ancona - è imparare a prendersi cura dei sentieri del Parco, come se fossero casa propria: non solo tenerli puliti e frequentarli per stare bene, ma anche per raccogliere le spazzature, dove ci sono, rimuovere le sterpaglie per agevolare il passaggio e collaborare a fianco del parco per sensibilizzare la cittadinanza all'educazione ambientale e naturalistica". La passeggiata viene proposta il 9 giugno, in occasione della 19° giornata Nazionale dei Sentieri, promossa da Federparchi denominata "In Cammino nei Parchi". "Si tratta - commenta il sindaco Riccardo Mortandello - di un'altra iniziativa importante per valorizzare il patrimonio di villa Draghi e la bellezza del parco dei Colli euganei". Al termine dell'escursione si terrà un piccolo aperitivo conviviale per ringraziare i partecipanti. L'escursione è gratuita, si consiglia di indossare delle calzature e un abbigliamento idoneo al trekking e alla stagione. Info e prenotazioni Aquaemotion : 049/8710466; 3463002829 o via mail: info@aquaeemotion.org.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Ricercatrice De Zotti ricevuta da Mattarella

05/06/2019 07:42

In occasione della Festa della Repubblica il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto al Quirinale Marta De Zotti dell'Università di Padova. Lei è l'autrice di una scoperta rivoluzionaria legata a un peptide bionico che trasforma la luce in energia elettrica. La ricerca è stata pubblicata su 'Angewandte Chemie International Edition' ad aprile di quest'anno. Il minuscolo dispositivo interamente formato da molecole biologiche auto-assemblate riesce a convertire la luce in corrente elettrica con un'efficienza maggiore di altri sistemi non biologici e dura mesi. È un primo "mattoncino" per costruire un circuito elettronico biomolecolare. LA RICERCA La nostra vita dipende in modo cruciale dai dispositivi elettronici che, a loro volta, si basano sul trasporto elettronico. In natura i processi di trasferimento di elettroni sono fondamentali e vengono realizzati con meccanismi altamente qualitativi, basti pensare agli enzimi o alla fotosintesi. Pertanto lo sviluppo di dispositivi elettronici basati esclusivamente su biomolecole è altamente auspicabile, dati gli evidenti risparmi economici e guadagni ambientali che questa rivoluzione comporterebbe. Tuttavia le biomolecole hanno spesso poca stabilità al di fuori del loro ambiente naturale. Il DNA, ad esempio, mostra una buona conduttività solo per brevi distanze, dopo di che diventa un isolante. Le proteine, materiali molto promettenti per le applicazioni bioelettroniche, spesso sono troppo instabili al di fuori del loro ambiente biologico per essere davvero utili. Marta De Zotti del Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Padova ed Emanuela Gatto, ricercatrice dell'Università di Tor Vergata, hanno sviluppato un minuscolo dispositivo interamente formato da molecole biologiche auto-assemblate che riesce a convertire la luce in corrente elettrica con un'efficienza maggiore di altri sistemi simili (ma "non bio") e la cui stabilità dura mesi. L'articolo che descrive il lavoro di ingegneria biochimica, proposto da De Zotti e Gatto, è stato pubblicato dalla rivista «Angewandte Chemie International Edition» con il titolo "Building Supramolecular DNAInspired Nanowires on Gold Surface: from 2D to 3D". Cuore del sistema è la versione analoga di un peptide naturale, chiamato tricogina GA IV, sintetizzata dal fungo trichoderma logibrachiatum. Tricogina appartiene alla famiglia dei

peptaibolici, peptidi naturali che possiedono strutture elicoidali ben definite, notevolmente stabili in condizioni ambientali estreme. Questa loro particolare stabilità deriva dalla presenza, nella sequenza, di AiB (un particolare amminoacido non codificato dal nostro DNA) che è un efficace induttore di strutture elicoidali. La caratteristica che rende questo "peptide bionico" veramente interessante è la sua capacità di agire come filo elettrico, mediando efficacemente il trasferimento elettronico. Solitamente i sistemi su superficie sono disegnati come un puzzle in 2 D: piccoli tasselli costituiti da molecole che si dispongono in maniera ordinata su una superficie, ricoprendola completamente. La novità del lavoro, invece, riguarda la possibilità di sfruttare per la costruzione di questi sistemi anche di una terza dimensione: l'altezza. In questo modo il puzzle si trasforma in una struttura 3 D, la cui altezza può essere modulata a piacere, combinando i vari mattoncini molecolari. Questo è stato possibile applicando un entusiasmante approccio bio-ispirato basato sull'associazione delle basi azotate complementari del DNA adenina e timina. In questo modo le due ricercatrici hanno dato al peptide la capacità di auto-organizzarsi su un elettrodo d'oro in fili molecolari. Con lo stesso metodo, hanno legato, tramite l'interazione tra basi azotate complementari, una porfirina in grado di trasformare la luce in corrente elettrica. Questi fili molecolari sono stati caratterizzati da tecniche elettrochimiche e spettroscopiche e si sono dimostrati molto stabili nel tempo, conservando la loro attività per molte settimane. Sotto illuminazione, il sistema completamente formato da biomolecole si è dimostrato in grado di generare corrente con un'efficienza superiore a quella registrata in sistemi simili non "bio". Grazie a questo lavoro di ingegneria biochimica si è fornito il primo mattone per costruire un circuito elettronico biomolecolare.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

Al parco Mostar una casetta per i giovani

05/06/2019 07:04

Prende corpo sempre più il progetto di far diventare Parco Mostar, nel centro di Montegrotto Terme, un luogo di aggregazione "gestita" per i giovani, non solo bambini ma anche teen agers. Nei prossimi giorni la casetta in legno attualmente utilizzata, in base a una convenzione ormai scaduta, dagli anziani dell'associazione Anteas verrà chiusa per una serie di attività di risanamento e ammodernamento e subito dopo i locali verranno aperti due pomeriggi la settimana dal nuovo "Informagiovani" gestito dalla cooperativa La bottega dei ragazzi. Per i soci dell'Anteas verranno messi a disposizione i locali del centro comunale di via Diocleziana per continuare con le loro attività ricreative per anziani, mentre la casetta continuerà ad essere utilizzata ad un costo calmierato (40 euro per un pomeriggio) per le feste di compleanno dei bambini e degli adolescenti. "Il parco - spiega l'assessore al Sociale Elisabetta Roetta - è da tempo un luogo di ritrovo per i ragazzi per attività non sempre consone. Con il nuovo corso dell'Informagiovani abbiamo pensato che il modo migliore per intercettare un'utenza di solito restia a percorsi gestiti è di portare attività interessanti per i ragazzi nei luoghi dei loro ritrovi individuali: l'adolescenza è un'età delicata, molto importante per lo sviluppo, per questo vogliamo che i giovani sampietrini abbiano la possibilità di incanalare le loro energie, la loro creatività, la loro voglia di fare e di stare assieme in attività che siano utili per la crescita".

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

In città è tempo di 'Street show'

04/06/2019 11:25

L'arte di strada si prepara ad invadere pacificamente il centro storico della città del Santo: è il "Padova Street Show - Festival Internazionale di Circo Contemporaneo e Artisti di Strada", atteso da giovedì 5 a domenica 9 giugno ad inaugurare idealmente la partenza dell'estate padovana. La kermesse, che gode del contributo e della collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, è nata e cresciuta qui per volontà del regista, attore, scrittore e a sua volta "busker" Antonio Carnemolla (Marina di Ragusa, 1980). Il festival alimenta nel pubblico la voglia di aria aperta con performance di acrobati, giocolieri, clown, saltimbanchi, musicisti e artisti di ogni sorta sparsi nelle principali piazze e vie del centro: un circo senza tendone e senza animali che, tra compagnie e artisti singoli, mette in primo piano discipline e abilità imparare nelle accademie. Per la 5° edizione il direttore Carnemolla ha deciso di investire sui talenti emergenti, quelli animati da un'energia particolare e il desiderio di mettersi in gioco, senza comunque rinunciare ai "veterani" che hanno reso celebre la manifestazione su scala nazionale. Ad aprire le danze giovedì alle ore 21.00 in Via 8 Febbraio, di fronte a Palazzo Moroni, saranno le gag, la magia, la giocoleria e il teatro di figura di un talento di lunga esperienza come Bingo, artista che da 20 anni si esibisce in tutto il mondo (repliche 7, 8 e 9 giugno vd. programma), seguito alle 22.00 da Cia. Duo x Caso, giovane ed originale duo che spazia dalle acrobazie alla clownerie dando vita ad un mondo di poesia, risate e giochi (repliche 8 e 9 giugno). Venerdì alle 21.00, in Via 8 Febbraio, saranno invece il ritmo e la danza della formazione La Murga di Padova ad accendere la serata: si tratta di un vero e proprio movimento che si sta espandendo a macchia d'olio in Italia e all'estero, con ballerini che danzano energicamente al suono del "bombo con piattino", strumento caratteristico della Murga porteña argentina, ed altre percussioni. A seguire, alle 22.15, la giocoleria del "veterano" Davide Valvo U profissuri, giocoliere, fantasista e saltimbanco (repliche 8 e 9 giugno). Sabato 8, sempre di fronte a Palazzo Moroni, alle 21.45 conosceremo il circo contemporaneo di Claudia e Cristian, componenti dei Cometa Circus, compagnia italo-peruviana, e il loro spettacolo con evoluzioni aeree, oggetti sospesi, acrobazie e giochi (replica 9 giugno), alle 22.30 la clownerie e la giocoleria di Riccardo Rosato e del suo eccentrico venditore di popcorn (doppia replica 9 giugno), mentre alla stessa ora in Piazza delle Erbe si esibirà Jessica Ops!, mescolando la tecnica dell'hula hoop alla comicità del clown (replica 9 giugno). Domenica 9 si inizia alla mattina alle 11.00 in Via 8 Febbraio con la magia comica di Mr Coso e i suoi stravaganti numeri di cartomagia, ipnosi con conigli di pezza, fachirismo e soprattutto tanto divertimento, e si prosegue al pomeriggio alle 16.45 con l'acrobatica aerea della Compagnia Depasso, formazione italo-cilena, e la loro danza che sfida la forza di gravità, e alle 19.00 con la giocoleria, l'acrobatica e le arti marziali del Maestro Ling, già protagonista delle "Anteprime" del Festival che si sono svolte a maggio nei quartieri. Come da tradizione si terrà poi il "Gran Galà Finale" che vedrà l'esibizione di tutti gli artisti della quinta edizione presentati da Antonio Carnemolla: appuntamento domenica alle 21.00 in Piazza della Frutta.

Email inviata con successo

Email destinatario:

La Tua Email:

Messaggio:

Invia

[NEL WEEKEND NUOVI LABORATORI AL MUSME]

Al via interventi anti-allagamento in via Olmi



I più letti di oggi

- 1 | Messi in uno scatolone e gettati come spazzatura: 7 cuccioli
- 2 | Mortale in Darsena, 40 ore di messa alla prova per i 3 amici
- 3 | Il Pucciniano cerca comparse e figuranti: on line il bando
- 4 | Cade in una villa, portato in ospedale dal Pegaso
- 5 | Muore sotto al trattore

di: Marco Pomella | Pubblicato il 06/06/2019 at 15:44.

Oltre 100 mila euro di interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico su fossi e canali speso in un anno. L'amministrazione comunale di Alberto Stefano Giovannetti investe sulla sicurezza idrica ed idraulica del territorio per salvaguardare cittadini ed imprese dal pericolo di allagamenti e bombe d'acqua. Azioni che hanno scongiurato quando il maltempo si è abbattuto sulla costa con forza e spesso imprevedibilità, di mitigare i disagi per la comunità e di garantire la piena funzionalità del reticolo idrico minore.

Nei prossimi giorni partirà un'altra importantissima attività per ripristinare la funzionalità idraulica del fosso di via Olmi propedeutica ad evitare nuovi allagamenti ed interdizioni al traffico nell'area compresa tra via Pisanica, via Olmi e via Bugneta. Si tratta di un intervento straordinario che consentirà di realizzare un traversante di dimensioni adeguate ai volumi delle acque meteoriche che transitano nel fosso di via Olmi in direzione mare. "Prevenzione e lotta al dissesto idrogeologico sono uno dei punti cardine del nostro impegno elettorale – spiega **Francesca Bresciani**, Assessore ai Lavori Pubblici – che stiamo portando avanti a step funzionali e con un programma chiaro per risolvere quelle che sono le criticità, alcune storiche, presenti sul territorio. Non basta pulire i canali ed i fossi, è necessario migliorare la qualità del deflusso delle acque piovane rimuovendo quegli elementi che causano gli allagamenti o mettono la città in pericolo. E' stato fatto sino a qui un lavoro importante e per questo ringrazio Stefano Taccola che coordina queste attività. A fianco del nostro lavoro c'è poi quello che stiamo coordinando anche con il Consorzio di Bonifica sui grandi canali e l'attività su frane e smottamenti che ci ha tenuto impegnati per mesi".

L'obiettivo quotidiano dell'amministrazione comunale è "curare" il territorio per evitare che si ribelli. Numerosi gli interventi preventivi eseguiti utilizzando anche mezzi meccanici, come nel caso del tratto del canale di servizio tra via Tonfano, via Ficalucci e via del Sale fino all'altezza dell'area del 167 (Biscione Verde), il canale del 115 (tra via del Lago e la linea ferroviaria) ed il piccolo canale di via Cava a Ponterosso, ed ancora il fosso dei Frati, Fosso dei Salesiani e Fosso Accademia. Interventi più consistenti hanno interessato il fosso di guardia di via Pisanica che è stata al centro anche della ricalibratura dei due fossi nel versante della A12, via Setteponti, via Sarzanese in località Pontaranci, via Marella. "Stiamo garantendo una discreta continuità e tempestività alle operazioni di pulizia e ricalibratura dei canali – analizza la Bresciani – a fianco di quella che è la straordinarietà e l'urgenza che abbiamo applicato per esempio nel caso delle frane di Valdicastello e Strettoia". Buone notizie anche sul fronte del secondo lotto della frana di Capriglia: "siamo pronti per partire – conclude – entro l'estate anche con questo secondo importantissimo intervento".

(Visitato 6 volte, 6 visite oggi)



Articoli Correlati:

Nessun articolo correlato.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I più Letti questa Settimana

- 1 | [Eventi in Toscana](#)
- 2 | [Blocco autostrada a Genova: Come raggiungere Savona e la...](#)
- 3 | [Calendario Eventi di Oggi](#)
- 4 | [Versilia allagata, le foto \(Viareggio allagata\)](#)
- 5 | [Semi di zucca per curare la prostata ingrossata. Da Uomo a...](#)

la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA PROVINCIA EVENTI RUBRICHE SPORT ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE ARCHIVIO 2018



Home > Cronaca > Il Comune si attiva per lo sfalcio della Castagna d'acqua nei laghi...

Cronaca

Il Comune si attiva per lo sfalcio della Castagna d'acqua nei laghi di Mantova

6 Giugno 2019

Notizie Più Lette

Calcio Serie D – Morgia: "Forza Mantova, sei ancora vivo"
10 Aprile 2019

Da Valdaro l'annuncio: "La Ue finanzia la Tav per il 50%..."
28 Marzo 2019

Casaloldo, lapide restaurata per onorare i caduti della Seconda Guerra Mondiale
25 Aprile 2019

Zolezzi: Chagall un successo? Ha perso 250mila euro
27 Febbraio 2019

Carica più notizie ▾

Da Non Perdere

Cronaca

Pro-Gest: sigilli a tutta la carta da macero

Provincia

Tentata rapina al gestore del distributore di benzina a Belforte

Eventi

La musica dell'Ocm fuori dalle mura gonzagheche

Sport

Basket B f – San Giorgio si rafforza con Schwienbacher



MANTOVA La Giunta ha deciso trasferire 15mila euro a favore del Parco del Mincio per gli interventi di contenimento della castagna d'acqua nei laghi di Mantova. La proliferazione di questa pianta causa problemi di anossia al sistema acquatico e interferisce negativamente sulle manifestazioni sportive. Per intervenire sugli ambienti palustri sono richieste particolari dotazioni tecniche e competenze professionali. Il Parco del Mincio si è reso disponibile ad assumere il ruolo di stazione appaltante dei lavori. L'ente di Porta Giulia avrà il compito di dare il via ai lavori di sfalcio impegnando un natante con la barra falciante e un secondo natante che raccoglierà la vegetazione galleggiante tagliata e la incanalerà verso la corrente dei laghi per evitare che si areni lungo le rive. Gli interventi saranno realizzati sul Lago di Mezzo e sul Lago Inferiore. Si fa presente che Parco del Mincio, Provincia di Mantova, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Comune di Mantova, Comune di Curtatone e Comune di Porto Mantovano, negli anni passati, hanno già collaborato nello svolgimento dell'attività di controllo delle suddette specie vegetali nei laghi di Mantova e nelle Riserve Naturali Valli del Mincio e Vallazza.

[Articolo Precedente](#)

Calciomercato dilettanti – Asola: ecco Caldera e Boletti. Castellana vicinissima a Salardi

ARTICOLI CORRELATI

Cronaca

Accordo tra Comune di Mantova e Fondazione Palazzo Te per le iniziative del progetto "Mantova città di Giulio Romano"

Cronaca

Getta il banco dalla finestra e il video va su Instagram

Cronaca

Domanda Pac, Coldiretti Mantova: scadenza prorogata al 17 giugno



AGGIUNGI UN COMMENTO

[Effettua il login per poter commentare](#)

Ultime Notizie

Il Comune si attiva per lo sfalcio della Castagna d'acqua nei...

6 Giugno 2019

Calciomercato dilettanti – Asola: ecco Caldera e Boletti. Castellana vicinissima a...

6 Giugno 2019

Calcio – Goito piange l'ex patron Loris Leso

6 Giugno 2019

Tamburello Coppa Italia – Castellaro e Solferino partono col piede giusto

6 Giugno 2019

Notizie Più Lette

Sexy-ricatto da 15mila euro all'amante: nei guai una 25enne

16 Aprile 2019

"Ciak: si Sisam!": premiate le scuole per i video migliori

10 Febbraio 2019

Il maltempo non risparmia Viadana: paura e danni per migliaia di...

13 Maggio 2019

A Moglia un week-end dedicato alla ricerca nel ricordo di Angelica

7 Maggio 2019

Categorie Più Lette

Provincia	1314
Cronaca	1151
Sport	974
Eventi	289
Top-Sport	141
Rubriche	44
Top-Eventi	36
Top-Cronaca	25
Senza categoria	18
Top-Provincia	12
Fotogallery	7
Video	3
Top-Home	2
Top-Rubriche	1

LA VOCE DI MANTOVA**SEGUICI SUI SOCIAL**

La Voce di Mantova - Copyright(C)1999-2019 Vidiemme Soc. Coop TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. NESSUNA RIPRODUZIONE PERMESSA SENZA AUTORIZZAZIONE Direttore responsabile: Alessio Tarpini Amministrazione, Direzione e Redazione: piazza Sordello, 12 - Mantova - P.IVA, C.F. e R.I. 01898140205 - R.E.A. 0207279 (Mantova) iscrizione al Tribunale: iscritta al Tribunale di Mantova al n. 25 del 30/11/1992 - iscrizione al ROC: Roc n. 9363 Pubblicazione a stampa: ISSN 1594-1159 - Pubblicazione online: ISSN 2465-132X La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250



"La Voce di Mantova", tramite la Fipeg (Federazione Italiana Piccoli Editori Giornali), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

CONTATTI